Lire 10 la copia

Anno I - N. 198 - Domenica 3 Agosto 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione, Redazione ed Amministrazione: via Silvio Pellico n. 8 — Telefoni: 93854 — 93883

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 70. Necrologie Lire 90 (Compartecipazioni al lutto Lire 150). Finanziari e legali Lire 100. Nel corpo del giornale Lire 90. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusiva: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti: Annuo L. 2500 - Sem. L. 1300 - Trimestrale 700. Sped. in abb. post. C/C. Postale 11/5398

Incognite dello Statuto permanente

La difesa del diritto nel Territorio Libero

L'articolo del cons. Thermes sul *Potere giudiziario nel «Territorio Libero»*, pubblicato recentemente su queste colonne, è venuto in buon punto a richiamare l'attenzione del pubblico su uno dei più importanti problemi che — se, e quando, il «Territorio Libero» verrà effettivamente costituito — dovrà essere decisamente affrontato e risolto.

[illegible]

... il che ci giungessero, bell'e pronti, dall'estero; ma che, interessandosi di questi vitali problemi, si mettano in grado — sempre ove lo *Statuto Permanente* loro lo consenta — di formare essi stessi, con compiuta conoscenza di causa, le leggi che detteranno le norme della loro civile convivenza nel prossimo avvenire.

UGO VOLLI

La legge sulla ratifica firmata dal Capo dello Stato

Un lungo colloquio di De Nicola con il Ministro degli Esteri Sforza - Entro otto giorni ratificherebbe anche il Parlamento romeno

ROMA, 2 — Questa sera alle ore 20 il Capo dello Stato ha firmato a Palazzo Giustiniani il testo della legge che autorizza il Governo a ratificare il trattato di pace. Il testo è composto dei seguenti quattro paragrafi:

«Il Capo Provvisorio dello Stato ha sanzionato e promulga la seguente legge, approvata dall'Assemblea Costituente. Il Governo della Repubblica è autorizzato a ratificare il trattato di pace tra le Potenze alleate e associate e l'Italia, firmato a Parigi il 10 febbraio 1947 condizionando la ratifica dell'Italia a quella di tutte le Potenze menzionate nell'articolo 90 del detto trattato. La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale». La presente legge munita del sigillo dello Stato sarà inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato. Roma addì 2 agosto 1947».

Secondo una vecchia tradizione di Palazzo Chigi, atti come questo sono scritti a mano, su carta speciale, da esperti calligrafi dell'Ufficio Trattati. [illegible]

In mattinata l'on. De Nicola ha ricevuto il Ministro degli Esteri Sforza: [illegible] il Capo dello Stato sul favorevole andamento dei lavori per il piano Marshall a Parigi e sul messaggio del gen. Marshall.

A Palazzo Chigi e negli ambienti politici della capitale viene sottolineato con soddisfazione il significato della nota americana, la prima giunta da un Paese vincitore all'indomani della nostra dolorosa ratifica, e si mette in evidenza l'esplicito riconoscimento dell'ingiustizia di molte clausole unito alla possibilità di revisione. [illegible]

... perchè si sia potuto ottenere un commento ufficiale: è certo tuttavia che la decisione romena modifica in parte, data la posizione della Romania nei riguardi dell'Unione Sovietica, le congetture fatte in questi giorni circa la possibilità di un rinvio «sine die» della deposizione simultanea degli strumenti di ratifica a Parigi, congetture sollevate dalla nota sovietica a Londra.

La Russia com'è, nell'esame di un giornalista inglese

Il dilemma: guerra o pace? e gli errori di una psicosi bellica

I propagandisti volevano creare nel popolo russo un senso di urgenza per la ricostruzione e invece hanno prodotto il disfattismo

II

MOSCA, agosto — Stalin ed i suoi colleghi del Politburo hanno un'idea chiara di ciò che pensa il popolo russo [illegible]

... sufficiente esattezza, ciò che può sopportare il popolo in generale ed in un momento particolare. E non fanno mai superare al popolo un determinato limite. Non v'è nessuna eccezione in ciò.

Stalin ed i suoi colleghi sanno che milioni di cittadini dell'Unione Sovietica, il proletariato trionfante, sono esauriti e scoraggiati, rotti dalla fatica e dalla scarsa nutrizione. Ma per la salvezza fi- [illegible]

... Almeno in alcuni ambienti: il tema della guerra è stato tanto da avere effetto paralizzante piuttosto che stimolante, ed i propagandisti si sono trovati in imbarazzo. I russi sono i meno bellicisti di tutto il mondo. Essi sanno da secoli, per amara esperienza, che la guerra è ugualmente brutta per il vincitore come per chi la perde. [illegible]

EDWARD CRANKSHAW

(Copyright «Comm.-Anss-OFNS» e «Giornale di Trieste»)

(Continua)

Un duello alla spada tra Treves e Patrissi

ROMA, 2 — Oggi tra i padrini dell'on. Treves e quelli dell'on. Patrissi sono state stabilite le modalità per il duello determinato da un incidente avvenuto a Montecitorio [illegible] ... Patrissi però non mancava di far presente al suo rivale che riteneva gli schiaffi ugualmente ricevuti. Da qui la sfida.

E' stato stabilito che i due avversari si batteranno alla spada. L'incontro dovrebbe aver luogo domani in una villa nei pressi di Roma; la località precisa, naturalmente, viene mantenuta segreta.

Mentre continua la preparazione europea del Piano Marshall

UNA PROPOSTA DELLA "BENELUX" e una mozione tedesca per la Ruhr

Precisazioni francesi su un'affermazione di Bidault

PARIGI, 2 — Nonostante il caldo intenso, a Parigi le delegazioni tecniche per l'esame del piano Marshall continuano senza interruzione il loro lavoro, al fine di preparare al più presto un programma per la prossima Conferenza.

Quest'oggi l'unione Belgio-Olanda-Lussemburgo «Benelux» ha presentato una audace proposta in materia valutaria, chiedendo che i sedici Paesi partecipanti alla Conferenza di Parigi consentano il libero trasferimento della valuta e la conversione in dollari e in oro. Inoltre, su proposta dell'on. Campilli della delegazione italiana, è stato creato un Comitato per il lavoro, notevole per la mano d'opera italiana: la presidenza di tale comitato, con votazione unanime, è stata affidata all'Italia.

Intanto continua l'eco del discorso pronunciato ieri da Bidault davanti al Consiglio della Repubblica: parlando del carbone della Ruhr, il Ministro francese ha detto che la Francia, davanti al pericolo che viene dall'est, può acconsentire che la produzione vada a vantaggio dell'Europa, Germania compresa, ma è necessario che ciò avvenga sotto il controllo europeo. Non è possibile che i magnati della Ruhr ne restino proprietari. Ora, a Londra, tale discorso è stato interpretato come un mutamento della politica francese: un portavoce del Ministero francese degli Esteri ha dichiarato quest'oggi che tale interpretazione è inesatta. Con la frase «sotto il controllo europeo» è una riconferma dell'atteggiamento francese per il carbone della Ruhr. Inoltre, dato che la conferenza anglo-americana per la Ruhr non è stata ancora varata, un funzionario francese ha annunciato che nessun piano è stato sinora elaborato in merito ad un ventilato convegno di alti funzionari francesi, inglesi e americani sul livello industriale tedesco.

A questo proposito assai singolare si presenta la mozione che il Parlamento tedesco della Renania e della Westfalia ha approvato oggi all'unanimità, chiedendo al Governo militare di «revocare la confisca delle miniere carbonifere della Ruhr e di trasmettere i diritti di proprietà ad amministratori fiduciari tedeschi». La mozione afferma che in tale modo sarà possibile intensificare la produzione. Non si parla nè di socializzazione nè di nazionalizzazione, ma si insiste nel richiamare in mani tedesche le miniere oggi affidate ad esperti britannici. Il passo, come si vede, avrà un notevole riflesso nelle future conversazioni e nei vari atteggiamenti delle grandi Potenze, circa questo importante e delicato problema.

Gli incidenti alla Falk

La C. G. I. L. deplora le violenze operaie

ROMA, 2 — («Ansa») Oggi alle 13 presso la Segreteria generale della Confederazione generale italiana del lavoro si sono incontrati con l'on. Di Vittorio gli ingegneri Guastalla e Bianchi della Confederazione italiana dirigenti di azienda per esaminare la situazione determinatasi nelle acciaierie Falk di Milano in seguito agli atti di violenza compiuti da un gruppo di operai contro due dirigenti ed un assistente tecnico.

La C.G.I.L. ha poi inviato alla C.d.L. di Milano il seguente telegramma: «Deploriamo senza riserve incidenti fabbrica Falk. Nessun motivo può giustificare ricorso vie di fatto da parte lavoratori contro tecnici dirigenti azienda. Simili metodi indegni classe operaia debbono essere banditi dalle aziende. Tecnici dirigenti aziende ed operai costituiscono unica famiglia lavoro e debbono informare loro rapporti reciproco rispetto fraternità. Inviateci rapporto dettagliato con misure prese perchè simili atti non si ripetano mai più».

IL GIOVANISSIMO GEN. SOEDIRMAN, COMANDANTE IN CAPO DELLE TRUPPE REPUBBLICANE DELL'INDONESIA, CHE STANNO DANDO ALLE FORZE OLANDESI MOLTO FILO DA TORCERE

La questione indonesiana all'ONU

Il Consiglio ha ordinato la cessazione delle ostilità

Ma a Giava e Sumatra si combatte ancora

NEW YORK, 2 — («U. P.») Dopo un lungo dibattito, ieri notte il Consiglio di sicurezza ha approvato una mozione con cui viene richiesto agli olandesi e agli indonesiani di cessare immediatamente le ostilità. E' questa la prima volta che le Nazioni Unite impartiscono l'ordine di far cessare il fuoco. La decisione è stata presa con otto voti favorevoli, nessuno contrario e tre astensioni. Si sono astenuti Granbretagna, Francia e Belgio. Intanto da Amsterdam si apprende che il Gabinetto olandese ha deciso di tenere una riunione speciale allo scopo di discutere la decisione dell'ONU e l'offerta di buoni uffici avanzata dal Governo americano.

Fino a mezzanotte di oggi comunque non è stata adottata in Indonesia alcuna misura che lasciasse presupporre nelle due parti in contesa l'intenzione di ottemperare alla mozione del Consiglio di sicurezza e a Giava e Sumatra i combattimenti continuano accaniti. Gli olandesi stanno avanzando nonostante la rabbiosa resistenza dei repubblicani che non desistono dalla tattica della «terra bruciata». Nella giornata di oggi Radio Jogjakarta è improvvisamente ammutolita, dando così origine a voci secondo cui gli olandesi avrebbero accerchiato la città e interrotto le comunicazioni, ma questa sera la radio ha ripreso le sue trasmissioni, spiegando sollecitamente che l'interruzione era dovuta a «difficoltà tecniche».

Il comunicato olandese da parte sua annuncia che le truppe olandesi hanno occupato Puwokerto, sulla strada verso Tjilatjap, il solo porto di qualche importanza che si trovasse ancora in possesso dei repubblicani. Il comunicato aggiunge che i ponti sul fiume Sereju, la cui foce si trova nelle vicinanze di Tjilatjap, sono intatti. Un'antica tradizione giavanese vuole che il primo di due eserciti nemici che varchi questo fiume sia destinato a subire una disfatta: forse quest'antica superstizione ha indotto i repubblicani a ritirarsi. A Sumatra i combattimenti proseguono con gravi perdite di vite umane.

Sensazionale scoperta a Berlino

Due fabbriche producevano armi per lo straniero

BERLINO, 2 — («U. P.») Le autorità americane hanno arrestato sei membri della direzione delle officine «Askania», ove ieri sono stati scoperti ingenti quantitativi di materiale bellico.

Nelle due fabbriche, che si trovano nella zona americana di Berlino, venivano prodotti clandestinamente carri armati, siluri volanti, pezzi di sommergibili e strumenti bellici di precisione. Il comunicato emesso in proposito dalle autorità americane afferma che le armi venivano fabbricate per conto di «una Potenza straniera», ma il portavoce del Governo militare americano si è rifiutato di specificare quale sia questa Potenza. Dalle indagini prontamente aperte si è comunque appurato che gli ordini di fabbricazione erano stati ricevuti dalla fabbrica di Teltow, una succursale della «Askania», situata in zona russa.

Tra gli strumenti di precisione prodotti nelle officine «Askania» si trovano strumenti per cronometrare il volo delle «V 1» e delle «V 2». I sei funzionari arrestati, che dovranno rispondere di violazione alle direttive impartite dalle quattro Potenze occupanti contro l'esportazione e la detenzione di materiali bellici, hanno dichiarato che gli strumenti inviati a Teltow furono venduti alle autorità sovietiche e che i russi dichiararono per iscritto di averne bisogno per rilievi topografici.

Che cosa succede nei Caraibi?

SAN DOMINGO IN ALLARME per una minaccia d'invasione

Una flotta da sbarco e un esercito di tremila uomini, scortati da sette apparecchi da caccia, starebbero per piombare sull'isola

WASHINGTON, 2 — («Reuter») Allarmanti notizie, seppure vaghe e imprecise, fanno ritenere che una grave minaccia incomba sulla Repubblica di San Domingo. Oggi il Ministero degli Esteri americano ha annunciato che sette caccia già appartenenti all'Aviazione americana e recentemente scomparsi dalla Florida, fanno rotta in direzione di un «Paese straniero». La notizia, alquanto misteriosa in se stessa, viene messa in relazione con le dichiarazioni fatte recentemente dall'Ambasciatore dominicano a Washington, Julio Ortega Frica, il quale giorni or sono aveva dichiarato che a Cuba si stata progettando l'invasione di San Domingo. Ad ogni buon conto, mentre funzionari governativi americani tentano ansiosamente di controllare i fatti, è stato diramato l'ordine di fermare i sette caccia, due velocissimi «Mustang» e cinque «P.38», qualora non abbiano già lasciato il cielo degli Stati Uniti.

Nel denunciare il pericolo d'invasione, l'Ambasciatore dominicano aveva aggiunto che «una flotta con truppe da sbarco» era partita da Cuba giovedì sera, ma oggi egli non è stato in grado di dare particolari sulla rotta delle navi ed ha detto di non sapere nulla a proposito degli apparecchi da caccia. Secondo notizie non confermate, la flotta d'invasione, forte di una corvetta e di due mezzi da sbarco, si starebbe avvicinando alla costa dominicana mentre un «esercito comunista» di tremila uomini sarebbe pronto ad invadere la Repubblica via terra. Un dispaccio non ufficiale dà intanto notizia di intensi movimenti di truppe nel territorio della Repubblica, intesi in apparenza a far fronte alla minacciata invasione.

Si è a conoscenza di ben pochi fatti concreti che possano indicare l'esatta natura di queste voci, ma un funzionario americano, nell'annunciare che era stato diramato l'ordine di catturare gli apparecchi scomparsi, ha così commentato la notizia: «Sembra che siano in corso dei torbidi, laggiù nei Caraibi». Anche un portavoce del Ministero degli Esteri ha dichiarato che i Consolati e le Ambasciate americane nei Caraibi segnalavano da mesi voci di disordini incombenti, sebbene nessuna notizia ufficiale sia stata diramata in tal senso.

Negli ambienti di sinistra di Washington si afferma che le notizie sull'invasione sono delle pure e semplici «voci allarmistiche» intese a giustificare i provvedimenti presi a San Domingo dal «dittatore» Presidente Rafael Trujillo.

Un'iniziativa di Pecorari a favore dei giuliani

ROMA, 2 — L'on De Gasperi ha espresso il suo gradimento per la nomina dell'on. Fausto Pecorari a Presidente del Comitato nazionale per la Venezia Giulia e Zara, da parte dei rappresentanti dei Comitati giuliani di tutta Italia. Nell'occasione il Presidente del Consiglio ha affidato al Comitato nazionale tutta l'attività diretta a tutelare gli interessi degli esuli giuliani.

Attualmente l'on. Pecorari, per venir incontro agli innumerevoli bisogni degli esuli, sta curando una bella iniziativa benefica, a cui darà il massimo concorso l'attrice Elsa Merlini. Essa infatti ha iniziato le pratiche per poter rappresentare, all'aperto, prima a Venezia e poi a Roma, in località particolarmente adatte, la «Piccola città» dell'americano Thornton Wilder. Tutto l'incasso delle rappresentazioni, che anche dal lato artistico presentano un grandissimo interesse, andrà devoluto, a favore degli esuli giuliani.

Prigionieri in Jugoslavia inviati in campi sovietici

Interessanti particolari narrati da un reduce

Il reduce Radames Bolognesi, di 25 anni, da Molinella, in provincia di Bologna, evaso dal campo jugoslavo di Novisad, ove era stato internato dopo l'8 settembre 1943, ha raccontato ad un nostro redattore la sua dolorosa odissea.

Catturato dopo un combattimento con le bande di Tito, fu internato in vari campi di concentramento finchè venne trasferito in quello di Novisad, ove si trovano ancora 80 italiani e 300 ex soldati tedeschi, sui quali grava la minaccia di trasferimento in Russia, come è già eccaduto in questi ultimi tempi. Difatti, molti tedeschi ed anche una cinquantina di italiani, anzichè venir rimpatriati dopo il periodo di detenzione a cui erano stati condannati, sono stati avviati verso campi russi. Tra quelli che hanno ancora la probabilità di rimpatriare, si trovano i soldati Vincenzo Guerini, Luciano Boirani e Nino Lazi. Certo De Franceschi, che nel '42 era stato sottotenente al Distretto di Gorizia e un altro ufficiale di cui il Bolognesi non ricorda il nome, catturati dopo un tentativo di evasione, sono stati fucilati ed i cadaveri gettati nel Danubio.

Molti i morti a Novisad. Nel '44 e nel '45 la terribile carestia che ha imperversato in Jugoslavia, ha mietuto giornalmente dai quattro ai cinque prigionieri.

Il Bolognesi, catturato dopo il primo tentativo d'evasione, è stato tradotto nelle carceri dell'OZNA a Belgrado e sottoposto a feroci sevizie.

In tutti i comandi militari e in tutti i distretti di polizia c'è il solito funzionario russo che impartisce ordini. In questi ultimi tempi, centinaia e centinaia di giovani sono stati tolti alle loro famiglie ed inviati in Russia a studiare scienze politiche e militari. Lo scorso mese, una divisione russa, giunta dall'Ungheria è passata per Novisad, ed ha proseguito verso il confine greco, per aiutare i guerriglieri. Tutte le armi che a suo tempo gli alleati avevano fornito ai partigiani vengono ora rastrellate ed inviate in Grecia. Dalla Jugoslavia, poi, vengono spediti in Russia grandi quantitativi di merci UNRRA, specie tabacco e indumenti.

In questi ultimi tempi i quattro campi di prigionieri situati a Novisad sono stati circondati da un vallo largo tre metri; accanto al vallo sono stati posti dei grossi cumuli di calce viva. Il campo infine è circondato da un ultimo recinto di filo spinato percorso da corrente ad alta tensione.

Dimostrazioni antisemite nelle città inglesi

REAZIONE IN AMERICA PER LE RAPPRESAGLIE BRITANNICHE IN PALESTINA

WASHINGTON, 2 — Scritte antinglesi e croci uncinate dipinte in rosso vivo sono state trovate stamane sugli edifici antistanti i consolati britannici di New York, Baltimora, Chicago e Los Angeles.

Tali manifestazioni d'ostilità sono da mettersi in stretto rapporto con le feroci ed indiscriminate rappresaglie che stanno compiendo le truppe britanniche in Palestina e le dimostrazioni antiebraiche che si stanno verificando in varie città dell'Inghilterra. A Liverpool infatti, sono state infrante a sassate le vetrate della sinagoga e le vetrine di negozi ebraici. Nella zona portuale sono comparsi slogans antiebraici molto violenti. Uno di questi ripeteva in sostanza quelli già usati in un periodo molto recente nei Paesi, dove s'era scatenata la follia razzista: «Morte a tutti gli ebrei!» Un medico israelita è stato assalito in un caffè, mentre altri locali appartenenti ad ebrei sarebbero stati devastati. Una cinquantina di macellai che dovevano fornire il bestiame di rito alle macellerie ebraiche hanno rifiutato la fornitura. Anche a Glasgow si sono verificati analoghi incidenti.

La reazione suscitata in America riveste d'altra parte anche un carattere positivo. Così il «New York Herald Tribune» ha lanciato un energico appello agli ebrei di Palestina, invitandoli a «ripristinare l'ordine nel Paese», poichè altrimenti la causa del sionismo verrebbe seriamente compromessa.

Massoni e Vaticano

La Radio Vaticana ha smentito la notizia che tra la Segreteria di Stato ed i massoni di rito scozzese si sarebbero svolte delle trattative, dirette a modificare l'atteggiamento della Chiesa verso talune logge massoniche. Il comunicato precisa che dai massoni sono stati compiuti tentativi del genere, ma questi non hanno mai avuto il carattere di negoziati. Infine si rileva che «l'atteggiamento della Santa Sede non ha subito alcun mutamento nei riguardi della massoneria, nè nel campo dottrinale nè in quello pratico».

○ **VITTIME DELLA CANICOLA**

Il sole dardeggiante di questi giorni ha causato a Milano la morte di sei persone, mentre erano intente a lavori di manutenzione stradale.

○ **UN CANE PER LA MANICA**

Un motoscafo ha raccolto a sei chilometri e mezzo dalla costa inglese del Canale della Manica un cane di nome Peggy, che nuotava in direzione della sponda francese.

○ **LANCI DALLA STRATOSFERA**

Otto paracadutisti russi si sono lanciati dall'altezza stratosferica di 11.200 metri, stabilendo così un nuovo primato mondiale per il lancio collettivo. Il primo paracadutista ha toccato terra dopo 18' e 40".

TRUCE DELITTO SULLA NOVARA-VARALLO

Un capostazione e la moglie trovati in una pozza di sangue

NOVARA, 2 — Nelle prime ore di stamane un'operaia di San Bernardino, piccolo paese a circa 10 chilometri da Novara, dovendo prendere il primo treno per quest'ultima località, entrava nell'ufficio del capostazione, quando ai suoi occhi si presentava un orrendo spettacolo: a terra, in un lago di sangue, giacevano i corpi esangui del capostazione Alfonso Carosso, di 40 anni, e della moglie Domenica Galbani, di 34 anni.

Ambedue i disgraziati presentavano ferite d'arma da fuoco. Tutti i cassetti e gl'incartamenti dell'ufficio erano sossopra. Il filo del telefono era stato tagliato, mentre il fucile che il Carosso teneva per difesa personale, non pendeva come al solito dal muro, ma era posato sul tavolo. Pare che il movente del delitto sia stato quello della rapina, dato che il Carosso godeva fama di persona facoltosa. E' escluso che i malviventi avessero avuto l'intenzione d'appropriarsi dell'incasso della giornata, perchè questo normalmente ammontava a non più di 300 o 400 lire.

Un concorso internazionale per due porte di San Pietro

ROMA, 2 — In esecuzione alle disposizioni testamentarie del Principe mons. Giorgio di Baviera, canonico vaticano, il capitolo di San Pietro ha nominato una commissione, la quale in questi giorni ha bandito un concorso internazionale per il progetto e l'esecuzione d'una o due porte istoriate in bronzo per la Basilica Vaticana in sostituzione di quelle in legno che ora fiancheggiano la porta centrale del Filarete. Per quanto si riferisce al soggetto da riprodurre, le porte dovranno essere dedicate ai fasti della Chiesa nel medioevo e nell'evo moderno.

Terminata l'estrazione dei cadaveri dalla "Jelenca"

ULTERIORI RICUPERI sospesi dagli alleati?

Altre 62 salme estratte, tra cui donne, borghesi e militari tedeschi

Ieri è stato ultimato il ricupero delle salme dalla «foiba dei caprioli» (Jelenca). Altri 62 cadaveri sono stati estratti alla superficie dai vigili del fuoco calatisi nella voragine, dopo quasi sette ore di lavoro. Anche nel ricupero di ieri, numerosi resti sono stati identificati come appartenenti a militari germanici. A proposito di ciò i contadini dei paesi circostanti hanno dichiarato che questi militari facevano parte di una colonna proveniente da Fiume e transitante nei pressi di Comeno gli ultimi giorni del mese di aprile 1945. Assieme ai resti di giacche militari ed altri indumenti in dotazione all'esercito italiano sono stati rinvenuti: una scarpetta da bambino in pelle ed una in seta bianca, un libretto delle poste tedesche recante il numero «2 Blatt, 12-46-4423», frammenti di una giacca kaki dell'esercito britannico, tre cucchiai dell'esercito italiano, una scarpa da donna color viola con tacco ortopedico e cinghiette intrecciate. Un'altra salma portava delle scarpe di camoscio marrone, altri cadaveri di civili quindi sono stati estratti alla superficie, tra cui un ammasso di resti informi con frammenti di giacca borghese a scacchi grigi, una donna completamente mummificata senza traccia di vestiti. Una catenina con orologio e medaglione, una pantofola in panno, un portafogli ed altri oggetti ormai quasi completamente corrosi sono stati ricuperati. Infine dal fondo gli esploratori hanno comunicato che — oltre al cumulo di detriti ossei impastati con terriccio — nessun resto umano giaceva nella grotta. Tornati alla superficie i vigili del fuoco assieme agli agenti della Polizia scientifica e ad altri appartenenti alla Polizia di Gorizia hanno assistito in muto raccoglimento alla benedizione alle salme impartita dal cappellano della Polizia civile.

In questi giorni dalle voragini del Carso sono state estratte complessivamente 195 salme, 24 dalla Pipenca, 156 dalla foiba dei caprioli (Jelenca) e 15 dalla Volci. A quanto si apprende le Autorità militari alleate avrebbero disposto per una sosta dei lavori di ricupero dalle foibe, sosta che dovrebbe durare almeno 25 giorni.

I colloqui Tito-Dimitrov

Raggiunto l'accordo di mutua assistenza

BELGRADO, 2 — («Reuter») In un comunicato diramato iersera, i Governi jugoslavo e bulgaro annunciano il raggiungimento di un vasto accordo per la mutua assistenza e la cooperazione economica, politica e culturale

Borse e mercati

LA SETTIMANA BORSISTICA

La borsa chiude i suoi battenti per le ferie estive: chiude in buona sistemazione, con un ritorno di denaro veramente confortante e con un senso di ottimismo abbastanza diffuso non solo in superficie, ma benanco in profondità. Molte incertezze tecniche avevano più e più volte minacciato la solidità del mercato e molti timori avevano agito, con una notevole forza di lievitazione, sui settori più delicati. Ma le forze cosiddette «attive» — che molti giudicavano piuttosto deboli — hanno manifestato una reazione di ampia mole palesando una vitalità e una possibilità di movimento davvero notevoli. Già la borsa di giovedì, 31 luglio, aveva messo a posto la liquidazione di fine mese, con un accentuamento di fermezza e di ripresa. Il periodo passato è stato per davvero molto burrascoso e le sue influenze si notano sulle chiusure di luglio, che presentano un 25% di ribassi rispetto ai massimi del maggio scorso. Si è quindi riguadagnato molto terreno rispetto ai minimi successivi e si è affermato un equilibrio di scambi intorno a prezzi suscettibili di ulteriori migliorie. Già giovedì si erano notate ricerche notevoli soprattutto nelle Sade, Vizzola, Meridelettrica, Fiat e Breda, mentre attive si erano pronunciate le Catini e piuttosto calmi i tessili. La borsa di venerdì palesò migliorie di discreta consistenza negli elettrici, nei meccanici, in buona parte dei tessili, nei finanziari-assicurativi e nei chimici. Nei titoli che erano rimasti depressi per effetto degli aumenti di capitale si verificarono buoni progressi e ciò è di favorevole auspicio per lo scambio dei nuovi certificati appena emessi.

MERCATO DELLE VALUTE

Buoni e significativi i progressi conseguiti da talune valute, indicanti un deciso miglioramento della lira. A fine settimana la sterlina oro chiude, offerta, a 8300/8400; il marengo da 5550 scende a 5400/5450; la sterlina b. b. rimane oscillante fra 1900 e 1950; in reazione il dollaro che da 630 si porta a 640; calmo il franco svizzero a 172; invariato il franco francese a 230/240. A Trieste ad un dipresso i prezzi, a fine settimana, ebbero gli stessi livelli solo il dinaro da 295 è sceso a 275/280.

Estrazioni del lotto

ROMA	25	22	42	11	55
NAPOLI	15	54	22	83	12
BARI	86	13	76	55	5
MILANO	61	17	81	84	30
FIRENZE	61	31	72	40	34
PALERMO	74	85	89	86	82
VENEZIA	46	28	26	59	47
GENOVA	82	84	56	96	75
CAGLIARI	44	48	73	76	83
TORINO	2	20	58	38	71

CRONACA DELLA CITTA'

Dopo il riconoscimento del G. M. A.

LE ATTIVITA' DELL'ENAL APERTE a tutte le categorie di lavoratori

Una precisazione sui compiti dell'Ente - Un organismo apolitico che mira esclusivamente al benessere collettivo

Sui diversi problemi dell'Enal, scaturiti dal recente riconoscimento del G.M.A., il Commissario per Trieste Emilio De Campi ha fatto alla stampa alcune dichiarazioni.

«Giustamente i lavoratori attribuiscono — egli ha fatto rilevare — molta importanza al problema Enal, trattandosi di un problema sociale di vasta portata. L'impiego del tempo libero del lavoratore è il compito precipuo di questa Istituzione, che da più mesi svolge un'intensa attività per estendere i benefici delle proprie iniziative a tutte le categorie. Con il recente provvedimento, sarà più facile attuare il programma intrapreso per assicurare a tutti indistintamente i lavoratori di ogni categoria e di ogni tendenza politica l'estensione delle iniziative. Continuando, il Commissario ha dichiarato che è assurda l'affermazione raccolta da qualche giornale, secondo la quale con il recente provvedimento alcune categorie di lavoratori verranno private delle sedi, patrimoni e impianti sportivi. L'Ente intende assicurarsi che delle sedi e degli impianti possano usufruire tutti i lavoratori, e in questo senso è stata ispirata tutta l'azione locale. «E' proprio nell'interesse dei lavoratori — ha soggiunto De Campi — che l'Ente rivendica il diritto di proprietà o il diritto di tutela per gli impianti già in uso al Dopolavoro, per cui sono state interessate anche le Aziende, le quali certamente vorranno favorire la rimessa in efficienza delle attrezzature, create appunto per essere destinate quali sedi ricreative e culturali dei lavoratori».

Al Consiglio spetta ora il compito di tracciare le basi per il nuovo statuto. L'Ente è un organismo apolitico; le sue finalità sono note e possono riassumersi nel proposito di attuare in favore dei lavoratori tutte le iniziative e provvidenze relative al riposo e al miglioramento della vita post-lavorativa. Nel Consiglio figurerà il maggior numero possibile di rappresentanti delle varie categorie di lavoratori, i quali avranno sempre modo di far giungere la loro voce direttamente o per tramite di queste rappresentanze, attraverso i Circoli aziendali, di categoria o di attività varia, per cui il Consiglio direttivo potrà avere sempre presenti le esigenze e aspirazioni dei lavoratori aderenti. Come si sa, possono svolgere attività nell'ambito dell'Ente, oltre ai Circoli ENAL, anche i Circoli, Società e Associazioni aderenti o che vorranno aderire in seguito. Ciò, limitatamente alle attività che rientrano nelle finalità programmatiche dell'ENAL.

«Mi auguro — ha concluso il commissario — che all'Ente non manchi l'adesione più completa dei lavoratori, già così considerevole (è noto che le quote di adesione e associazione, come già per il Dopolavoro, vengono mantenute in limiti assai modesti) e che, d'altra parte, anche le aziende assicurino la loro collaborazione, facilitando la rimessa in efficienza delle sedi e degli impianti e lo sviluppo delle iniziative di carattere educativo, assistenziale, sportivo e ricreativo».

La medaglia d'oro alla memoria di Giuliano Slataper

Sul Bollettino ufficiale della Repubblica italiana, Ministero della Difesa-Esercito, nella dispensa n. 18 del 24 giugno 1947, è apparso il decreto, a firma del Ministro Cingolani, che assegna al sottotenente degli Alpini Giuliano Slataper, caduto in Russia il 26 gennaio 1943, la Medaglia d'oro al valor militare.

Eccone la bella motivazione:

«Slataper Giuliano di Guido e di Bernardino Almira, da Trieste, sottotenente cpl. ftr. 5.0 Alpini btg. «Tirano» (alla memoria).

Educato ad una severa disciplina militare, che gli veniva spontaneamente suggerita da un'eroica tradizione di famiglia, sapeva per ogni dove, con l'esempio, fare del proprio plotone un pugno di animosi più volte distintisi per aver portato a termine ardue e pericolose puntate nel solido schieramento nemico. Durante il gelido estenuante ripiegamento, assolveva importanti e delicati compiti, partecipando ad aspri combattimenti e sopportando con stoica fermezza, benchè febbricitante, i più duri disagi. Durante una grave crisi, slanciatosi volontariamente nella mischia alla testa dei suoi alpini, attaccava deciso una postazione nemica e l'annientava in un ardito assalto con bombe a mano, permettendo il proseguimento della colonna. Benchè gravemente ferito al viso si risollevava e con rinnovato impeto trascinava i propri uomini all'inseguimento di un gruppo di fuggiaschi. Ferito una seconda volta mortalmente, in un estremo sforzo di volontà, estraeva l'ultima bomba a mano e la lanciava contro il nemico. Degno continuatore di una stirpe di eroi cadeva fiero di poter offrire la giovane vita in olocausto alla Patria, il suo ultimo saluto di soldato e di cittadino suonava ancora una volta di suprema sfida all'avversario gridendo: «Viva l'Italia», «Viva il 5.o Alpini!». Medio Don-Arnautowo (fronte russo), 9 settembre 1942-26 gennaio 1943».

Problemi salariali

In seguito al rinvio, da parte del G.M.A., della riunione che avrebbe dovuto aver luogo il 31 luglio tra il T. Col. Bickersteth ed i rappresentanti del C.C.I.S. per la discussione delle proposte avanzate dall'organizzazione sindacale circa la compressione dei prezzi e la conseguente rivalutazione dei salari, il C.C.I.S. stesso ha insistito con una seconda lettera per ottenere quanto prima il colloquio, data l'estrema importanza dell'argomento.

Sull'ultimo numero del «Lavoro» sono riportati gli accordi per gli operai poligrafici e cartotecnici e per i dipendenti dell'Acegat, nonchè le nuove tabelle salariali riguardanti numerose industrie alimentari e per la lavorazione del cemento e del legno.

In relazione ad un sollecito del C. I. S. di categoria, l'Associazione dei Commercianti al dettaglio chiarisce che lo schema del nuovo contratto salariale e normativo è pervenuto alla sede dell'Associazione nel tardo pomeriggio del giorno 28 luglio.

Da sei mesi in funzione la mensa collettiva

Si sta esaminando la possibilità di istituire altri distributori rionali

In questi giorni la Mensa collettiva del Comune di Trieste compie sei mesi di vita. Aperta l'8 gennaio c. a. per inizativa del Comune e con l'appoggio del G.M.A. e della Seprai, l'attività è stata ridotta in un primo tempo alla sola distribuzione di pasti per asporto. Constatato che il pubblico aveva accolto con favore tale iniziativa che doveva dare la possibilità ai meno abbienti di usufruire di pasti abbondanti ed a un prezzo modico (Lire 50), gli organi competenti provvedevano ad aprire due succursali della Mensa centrale di via Gambini, in Cittavecchia e a San Giacomo. Con il 20 marzo un altro passo importante era compiuto; si apriva al pubblico una sala, nella Mensa di via Gambini, capace di circa 500 posti a sedere per quella categoria di persone che desiderava consumare il pasto sul posto. Da una media mensile di 20.000 pasti distribuiti nel periodo gennaio-febbraio, attualmente il numero è salito a 100.000. Durante il periodo di attività della Mensa, sono stati distribuiti complessivamente oltre 300 mila pasti e sono stati consumati generi alimentari per oltre 97 tonn.

Attualmente il Comune sta esaminando la possibilità di aprire altri distributori rionali nelle zone di Roiano e Giardino Pubblico.

GLI SPETTACOLI AL CASTELLO DI S. GIUSTO

"Pagliacci„ e "Scheherazade„

Dal crudo verismo di «Pagliacci» al colorismo orientale di «Scheherazade» il trapasso musicale è brusco e indica non soltanto differenze di latitudine e quindi di impronte etniche, ma anche opposte tendenze estetiche nonostante la nascita, quasi contemporanea, dell'opera di Leoncavallo, che è del 1892, e della favolosa coreografia di Rimsky Korsakoff, che risale al 1897; l'una e l'altra caratterizzate con tratti individualissimi e inconfondibili: la prima celebre per la semplicità istintiva del canto e la intensità della tensione drammatica, la seconda per il suo decorativismo di sapore asiatico, per i suoi ritmi esasperati e il colorismo acceso e l'andatura melodica molle e nostalgica, e l'originalità del solismo strumentale, tipicamente russo, che risente della canzone popolare elaborata strumentalmente con spirito vulcanico, con gusto frondoso, con obbiettività pittorica espressa in orchestra attraverso mirabili policromie. Fissate nel tempo e provate nella sensibilità moderna, resistono vigorosamente: l'opera italiana con l'ispirata e appassionata vocalità, per quanto sorretta da modeste risorse strumentali; l'opera russa, tutta chiusa nel suo isolazionismo musicale, con la potenza illusionista del suo linguaggio e della sua sontuosità coreografica, ormai divenute forma cristallizzata del genere. Comunque, «Pagliacci» e «Scheherazade» possiedono ciascuna elementi spettacolari da palcoscenico all'aperto e attrattive musicali da sedurre anche i raffinati. La esecuzione di ieri, affidata alla musicalità educatissima del maestro Nino Sanzogno, che il nostro pubblico ha apprezzato altre volte come direttore sinfonico, pur senza palesare forme superlative, ha mostrato un equilibrio e un decoro di mezzi, una coscienza di elaborazione, tanto sulla scena che in orchestra, un'accuratezza di espressione da meritare i cordiali e ripetuti riconoscimenti del pubblico rivolti al direttore e agli interpreti della scena nei «Pagliacci», che ha dato modo al tenore Tasso di ripresentarsi non solo dicitore nitido e fortemente inciso nel fraseggio, ma anche nella sicura e bella efficacia del canto al quale la signora Emma Tegani ha prestato la sua ben conosciuta intelligenza vocale nella parte di Nedda. Non minori di significato sono gli attributi che si convengono agli altri esecutori: il baritono Raimondo Torres dalla voce ben timbrata e di robusto scatto drammatico, il bravo Lozzi nel gustoso atteggiamento di Arlecchino, il Casato correttissimo e di eccellenti risultati nella figura di Silvio. Il regista Frigerio ha creato con esperte risorse il movimento scenico del coro, al quale il maestro Benaglio ha imposto scioltezza, espressione e consapevolezza vocale.

Coltissimo osservante della lettera musicale in «Scheherazade», il maestro Sanzogno ne ha cercato anche lo spirito ed è riuscito a penetrarlo meglio nelle proposizioni melodiche, nei solismi strumentali nelle delineazioni tematiche, che nei periodi rutilanti, nei ritmi taglienti e nelle colorazioni pirotecniche. Certo, le sue prestazioni eccellenti si sono ben palesate anche nell'introduzione sinfonica in cui il nostro Gianni Pavovich ha suonato con limpida e sicura ed espressiva cavata. La coreografia della Bronzi, se non nuova nell'ideazione, molto elegante e ricca di belle composizioni individuali e collettive, di rapporti dinamici con l'orchestra, di modellazioni nei solisti, tra i quali vanno ricordati la Clerici e il Faraboni e la Marmoglia, che nella danza mette sucsia e intelligenza. Spettacolo armonioso e delicato, splendente di costumi, di luci e di belle ragazze. Molto successo e fervidissime accoglienze al direttore Sanzogno, ai cantanti e ai ballerini.

v. t.

Continua alla Biglietteria di piazza Verdi la vendita dei biglietti per l'ultima di «Turandot» fissata per questa sera alle 21. Direttore il M.o Antonino Votto. Martedì seconda di «Pagliacci» e «Scheherazade». Giovedì, prima di «Boheme» con Onelia Fineschi, Ornella Rovero, Gianni Poggi, Ugo Savarese, Marco Stefanoni, Michele Casato, direttore il M.o Antonino Votto.

Conciliaboli notturni di uomini misteriosi

Venerdì notte, poco dopo l'una, una misteriosa macchina nera è discesa a motore spento la via del Monte, arrestandosi all'altezza dello stabile n. 7. Dall'automobile sono scesi tre uomini, con una cassetta, ed hanno varcata la soglia della casa. Poco dopo, quattro altre persone sono entrate dall'uscio appena accostato, mentre due sostavano come in attesa davanti alla porta. Uno sconosciuto ha segnalato il fatto alla Polizia, e ieri nel pomeriggio alcuni agenti hanno fatto irruzione nella casa. Dopo aver accuratamente perquisito il cortile e una stanza del primo piano, i poliziotti sono saliti nella soffitta, e precisamente nella stanza ove, due mesi fa, era stato arrestato l'ebreo Menachen Berglas, disertore dell'Esercito inglese. Cercava armi la Polizia, ma la perquisizione ha dato esito negativo in questo senso. Sono stati trovati soltanto trenta chilogrammi di tabacco di proprietà di certi Vittorio Necson, Leo Belelli e Daniele Caimi, nipote di quel Caimi scappato da Atene qualche mese fa, che sono stati posti sotto sequestro. Della misteriosa cassetta, però, nessuna traccia. Le indagini continuano, e la casa di via del Monte continua ad essere oggetto di strane supposizione da parte dei vicini, un po' per i suoi abitanti, greci e polacchi, un po' per gli inspiegabili conciliaboli notturni che vi avvengono regolarmente.

ANNONARIA

Ritiro spezzati. I direttori dei servizi annonari dei Comuni della Zona, ritirino entro lunedì alla Sepral, gli spezzati dello strutto per i normali consumatori, disoccupati, pensionati e poveri, nonchè dello zucchero.

— Entro domani tutti i dettaglianti distributori ritirino all'ufficio annonario comunale gli spezzati dello strutto e dello zucchero.

Distribuzione settimanale dei tabacchi. La razione dei tabacchi con il bollino N. 32 della tessera per la prossima settimana, sarà costituita da: 20 sigarette Fib, al prezzo di L. 130 il pacchetto da 20; 20 di trinciato Dalmazia, L. 110; 2 sigari Toscani L. 25 ciascuno; oppure 10 sigarette Alfa, L. 70 da 20.

Movimento delle navi del Lloyd Triestino e dell'Italia

Diamo lo specchio settimanale del movimento navi Lloyd Triestino, Prossime partenze: P.fo «Duino» il 4 agosto da Trieste per New Orleans. Situazione delle navi sociali: P.fo «Alga», part. 31 luglio da Pensacola per l'Italia; «Ambra», previsto in part. da Port Arthur verso i primi di agosto per l'Italia; «Astra», part. 30 luglio da Cristobal per Galveston; «Duini», arr. 29 luglio a Trieste da Venezia; «Onda», part. 24 luglio Curacao per Dublino o Cork; «Perla», part. 31 luglio da Colon per Curacao; «Portorose», part. 28 luglio da Algeri per gli Stati Uniti di America; «Stella», arr. 19 luglio alla Avana da Colon; «Conte Biancamano», part. 31 luglio da S. Francisco per l'Italia; «Cherca», arr. 28 luglio a Libreville da Port Gentil; «Isonzo», arr. 28 luglio a Marsiglia da Nizza; «Sistiana» arr. 30 luglio a Koweit da Ras Tanura; m/n «Salvore» att. a Gedda 2 agosto.

Navi dell'«Italia» S.A.N.. Prossime partenze: P.fo «Gerusalemme»: il 30 agosto da Genova, il 1.o settembre da Napoli per Las Palmas, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo e Buenos Aires.

Situazione delle navi sociali: P.fo «Conte Grande», arr. 23 luglio a Genova; m/n «Saturnia», part. 31 luglio da New York per Napoli; m/n «Vulcania», part. 28 luglio da Rio Janeiro per Santos; p.fo «San Giorgio», part. 28 luglio da Napoli per Las Palmas; m/n «Ugolino Vivaldi», part. 26 luglio da Las Palmas per Rio Janeiro; p.fo «Stromboli», part. 19 luglio da Gibilterra per Freetown; p.fo «Etna», a Livorno; p.fo «Vesuvio», part. 27 luglio da Livorno per Huelfa e Filadelfia; p.fo «Nereide», arr. a Ancona 23 luglio; p.fo «Tritone», part. 24 luglio da Norfolk per Gibilterra (ord.); M/c «A. Zotti», part. 26 luglio da Aden per Ras Tanura; P/c «Dora C», part. 31 luglio da Abadan per Suez (ordini).

UNA RIUNIONE STRAORDINARIA AL PALAZZO DI CITTA'

Decisioni a favore dei comunali

Un anticipo mensile continuativo di lire 6000 - Migliorare stipendi e salari - Un'inchiesta a fondo sul rilascio delle carte d'identità

Il Consiglio Comunale si è riunito ieri in seduta straordinaria, al fine di pronunciarsi in merito al trattamento economico dei dipendenti del Comune. E' stata presentata, anzitutto, una delibera presidenziale, che assegna a tutti i lavoratori comunali un anticipo mensile continuativo di L. 6000, fino alla regolazione definitiva delle retribuzioni, avvertendo che alla spesa sarà provveduto con i fondi derivanti dal maggior gettito delle imposte di consumo, che offrono sufficiente copertura. Successivamente il dott. Rinaldini (democristiano) ha illustrato i termini sindacali della vertenza, rilevando che tra le retribuzioni dei comunali ed i salari dei lavoratori dell'industria sussiste un divario medio di L. 6000 e ricordando inoltre che il Consiglio comunale si è interessato alla questione già nell'ottobre 1945.

A conclusione del suo intervento, il dott. Rinaldini ha presentato all'approvazione dei colleghi la seguente mozione:

«Il Consiglio Comunale, dopo aver ampiamente esaminata la situazione di particolare disagio in cui si sono venuti a trovare, al pari dei dipendenti comunali, tutti gli altri dipendenti di Enti locali; riconfermato che intende che il Presidente del Comune provveda con la massima energia ad ottenere l'esecutorietà dei miglioramenti salariali già da tempo deliberati dal Consiglio stesso per i dipendenti comunali; auspica che anche tutti i rimanenti componenti il Consiglio degli Enti locali e parastatali procedano concordemente e con la massima urgenza a migliorare gli stipendi e salari dei propri dipendenti; dissente dalla dichiarazione fatta dal Governo Militare Alleato della illegalità dello sciopero dei dipendenti degli Enti locali, sciopero che, basato esclusivamente su ragioni di carattere economico, è stato deliberato da regolari assemblee delle categorie interessate dopo tre mesi di vana attesa, esercitando così uno dei fondamentali diritti sindacali; manifesta la sua piena solidarietà con tutti i lavoratori degli Enti locali, ai quali sinceramente augura una sollecita realizzazione delle loro aspirazioni».

Associandosi al contenuto della mozione, il cons. avv. Presca ha informato il Consiglio che la Direzione degli Ospedali riuniti ha deliberato di accordare ai propri dipendenti l'anticipo richiesto. Dopo altri interventi dell'ing. Forti (liberale) e del cons. Floreani, che anche a nome dei suoi colleghi socialisti ha auspicato una pronta soluzione della vertenza, il Consiglio ha approvato all'unanimità sia la delibera del presidente, che la mozione presentata dal dott. Rinaldini.

La seduta è stata quindi interrotta per cinque minuti, in segno di lutto per la morte del dott. Pesante di cui il cons. dott. Lago (liberale) ha esaltato la luminosa figura di patriota. Alla rubrica «varie», il segretario ha dato lettura di una comunicazione dell'Ufficio competente, che smentisce le possibilità di qualsiasi rilascio abusivo di carte d'identità personale. Fino ad oggi — riepiloga la lettera — l'ufficio ha rilasciato 210.055 carte azzurre a normali residenti, 14.943 ad italiani non residenti, 1586 a slavi, 8643 certificati di registrazione, per un totale di 235.227 documenti d'identificazione. Perchè allora sono state emesse 400.000 tessere annonarie, osserva il dott. Lago, il quale insiste nel richiedere un'inchiesta a fondo in merito. La medesima necessità è sottolineata dal dott. Rinaldini, il quale chiede il rinnovo completo delle carte d'identità. Anche il cons. Forti rileva l'entità notevole del numero di documenti rilasciati, a confronto della popolazione totale.

Successivamente, sono state prese in esame le lettere di un gruppo di cittadini di via Rossetti, che chiedono il ripristino della disposizione che chiudeva al traffico il tratto della loro via compreso tra il Viale XX Settembre e la via Ginnastica, e di alcuni disoccupati, che lamentano la mancata estensione alla nostra Zona del sussidio giornaliero goduto dai disoccupati della R. I. Infine il cons. Forti ha richiamato il Consiglio sull'opportunità di appoggiare la richiesta presentata al G.M.A. dalle imprese di costruzione al fine di ottenere la concessione di fondi, per poter far fronte ai pagamenti. Circa la sospensione di taluni lavori, che ha gettato l'allarme fra i dipendenti delle imprese stesse, il dott. Rinaldini ha comunicato che il col. Keefe ha dato ampie assicurazioni di una prossima ripresa dei lavori interrotti.

Invito ai pensionati del Lloyd Triestino

Il Lloyd Triestino ha diramato un elenco comprendente circa ducento nomi di pensionati della stessa società, i quali sono invitati a presentarsi, muniti del libretto di pensione, al palazzo sociale di piazza Unità, Ufficio previdenza, stanza 12. L'elenco è esposto nell'atrio del palazzo.

Provvidenze per gli statali

Il personale avventizio della Zona «A» collocato in ruolo speciale

Apprendiamo da Roma che con un recente Decreto di cui non si conosce ancora l'intero testo, il personale non di ruolo delle Amministrazioni statali della Zona A verrà collocato in un ruolo speciale con scatti quadriennali di stipendio e con tutti i privilegi di legge riservati al personale effettivo. Il Decreto viene esteso pure agli insegnanti medi ed elementari.

Fare economia d'acqua nell'attuale periodo di calura

Il G.M.A. tramite il suo ufficio informazioni invita la popolazione, specialmente quella di zone basse della città, a fare una stretta economia di acqua nel corrente periodo di calura. La popolazione inoltre è invitata ad assicurarsi che i rubinetti dell'acqua non siano lasciati inutilmente aperti. Tali accorgimenti sono indispensabili dato che l'altissimo consumo di acqua nei mesi estivi ne rende talvolta impossibile l'erogazione nelle bone alte della città.

La morte di un partigiano

Si è spento ieri mattina a Trieste in seguito a malattia contratta nella Lotta di Liberazione, il partigiano Enrico Bernardi, già appartenente al btg. Triestino del Carso fin dal settembre 1943. L'API si associa al lutto della famiglia ed invita i propri iscritti a partecipare ai funerali che partiranno dalla cappella dell'ospedale della Maddalena alle 10 di lunedì.

I funerali dell'on. Pesante

Si sono svolti ieri i funerali dell'on. Giovanni Pesante, consigliere di Zona, con la commossa partecipazione di familiari, amici ed autorità. Erano presenti il vicepresidente di Zona dott. Palutan, il presidente del Consiglio di Zona ing. Gandusio con numerosi consiglieri, il dott. Lago in rappresentanza del Comune, ed esponenti dei partiti politici e della Lega Nazionale. Il feretro, avvolto nella bandiera dell'Istria, è stato accompagnato nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo, dove è stato celebrato l'ufficio funebre.

SUL TEMA DELLA «CAMPAGNA DEL SILENZIO»

"Non c'è modo di dormire in pace?„ esclamò il morto fulminato

«Accorrete in via P. Revoltella: c'è un uomo carbonizzato in mezzo alla via. Voleva rubare i fili elettrici, ma è stato investito da una scarica che, strappatigli i pantaloni di dosso, l'ha scaraventato a terra. I pantaloni sono ancora appesi ai fili...» così aveva telefonato l'altra notte uno sconosciuto con voce concitata alla Polizia. Immediatamente una camionetta del Reparto celere d'emergenza si portava in via Revoltella, ove, dai balconi della casa, molti assonnati stavano osservando con raccapriccio un uomo riverso sul margine della strada. Da un filo della luce, in alto, pendeva un paio di pantaloni. Un agente, allora, incurante delle urla ammonitrici della folla e del pericolo di rimanere fulminato, si avvicinò decisamente alla salma; e la toccò su una spalla. La gente continuava a gridare, e le urla ebbero il potere di far resuscitare il morto, il quale, sollevatosi su un fianco e stropicciandosi gli occhi con una mano, sbottò: «Si fa o non si fa la campagna del silenzio? Possibile che in questa infernale città non si possa mai dormire in pace?...

E' stato in seguito appurato che il tizio, che abita in una torrida soffitta aveva abbandonato il letto per trasferirsi sul duro ma fresco giaciglio della via, e che i pantaloni, origine di tanto allarme, erano caduti dal balcone di una massaia distratta.

Segnalazioni dei lettori

A nome degli abitanti di via Roncheto e di via Soncini, un lettore ci segnala che al numero 60 di via Soncini esiste un allevamento di maiali in cui non vengono osservate le più elementari norme igieniche. Giriamo la protesta al competente Ufficio d'Igiene.

— Gli abitanti nella zona intorno alla Stazione centrale non riescono a chiuder occhio la notte a causa dei lavori di demolizione dei ricoveri antiaerei. «Almeno dalle 22 alle 6 — ci scrive un lettore — i poveri cittadini dovrebbero avere il diritto e la possibilità di dormire». Proprio non è possibile ovviare all'inconveniente?

La Gazzetta del Governo Militare Alleato. E' uscito il numero 23 bis della Gazzetta del G.M.A. La pubblicazione è in vendita presso la Prefettura, stanza n. 60.

Agenti in uniforme hanno arrestato l'altra notte la cinquantenne Giuseppina Coloni, abitante in via Donota 4, imputata di furto.

BREVINERA

○ Una trentina di persone divise in due gruppi hanno ingaggiato stanotte, poco dopo le 24, una sparatoria in via Donota, a quanto pare per ragioni politiche. Il carpentiere Nello Furlan di 19 anni, abitante in via Pianella 1, che percorreva la via assieme alla fidanzata, è stato colpito da una pallottola alla spalla sinistra, fortunatamente in maniera non grave. All'arrivo della Polizia i due gruppi si sono allontanati precipitosamente.

○ Ieri nel pomeriggio la CRI si è portata d'urgenza in Piazza Unità, ove un uomo, tratto dal mare semi annegato, versava in gravi condizioni. Soccorso sul posto dal dott. Fogher, il morente è stato trasportato poi allo ospedale ove è stato identificato per il sessantottenne Giovanni Zanolin, abitante in Piazza Donota 6. Dopo poche ore, il Zanolin cessava di vivere. Sembra trattarsi di suicidio in quanto, uscendo di casa, lo Zanolin aveva detto di recarsi a trovare suo fratello, che, a quanto dichiarano i familiari, è morto da oltre due anni.

○ Il commerciante Guido Casteller, di 67 anni, abitante in via San Rocco 8, mentre attraversava Piazza Unità è stramazzato al suolo, colto da improvviso malore. Soccorso sul posto dal dott. Nejedly della CRI, il Casteller è stato subito avviato allo ospedale, ove è morto poco dopo.

○ Fermata per misure di polizia, la ventenne Maria Medas, abitante in via del Bosco 5, ha tentato ieri sera di togliersi la vita in una cella del commissariato di via Hermet. Non avendo nulla di tagliente a disposizione, la giovane si è morsa entrambi i polsi con l'intento di svenarsi.

○ Tre donne sono state arrestate per adescamento dalle Squadre del buon costume: Olga Apolloni, via Torrebianca 25; Ergilda Lodinini, via Madonnina 46, e Maria Bosso, via S. Giusto 18. Dalla stessa sezione della P.U. è stata denunciata a piede libero certa Erminio Buranello con l'imputazione d'aver gestito una casa di meretricio clandestino. Nella stessa giornata sono state visitate 40 donne, delle quali 9 sono state trattenute, 1 rimpatriata e 2 ricoverate all'ospedale.

ECHI

MEZZO SECOLO DI LAVORO

Un vecchio e caro nostro compagno celebra oggi mezzo secolo di lavoro, il tipografo Nicolò Alberti, che fu prima linotypista, poi direttore di stabilimento e ora svolge una preziosa attività negli Uffici dello Stabilimento Tipografico Triestino. Esprimiamo in questa rara e bella circostanza le espressioni della nostra affettuosa simpatia al vecchio Nicoletto, con l'augurio di vederlo ancora per molti anni accanto a noi.

NOZZE

Ieri Monsignor Marussi ha unito in matrimonio la gentile signorina Neriна Predonzan col dott. Aldo Chiarelli. Fungevano da testimoni il primario dott. Mario Lovenati e il sig. Romano Matelik. Alla felice coppia vivissimi auguri.

LAUREE

Il dott. Guido Bacicchi farmacista a Roma, si è laureato in chimica pura presso quella Università.

— Il concittadino Claudio Devescovi s'è brillantemente laureato in ingegneria elettrotecnica all'Università di Padova. Al neoingegnere congratulazioni.

— In questi giorni il nostro concittadino Lionello Morgagna si è laureato in ingegneria industriale meccanica presso l'Università di Padova. Al neo dott. ing. rallegramenti e auguri.

SPECIALIZZAZIONE

Il concittadino dott. Gustavo Frangini ha conseguito la specializzazione in malattie dei bambini alla clinica pediatrica di Milano. Congratulazioni.

Un grave lutto ha colpito Elisabetta Fortuna in Troyer, apprezzata dipendente dello Stabilimento Tipografico Triestino, con la morte del fratello Bruno, di anni 81. Ai familiari le nostre sentite condoglianze.

ORE DELLA CITTA'

★ I ciechi d'ogni età e esso, residenti nel Comune di Trieste e circondario, non iscritti all'Unione italiana ciechi, sono invitati a presentarsi nella sede della Sezione Venezia Giulia, piazza della Borsa 4, dalle 10 alle 12, fino al giorno 9 agosto, per il censimento da compiersi ai fini dell'istituzione di una assistenza continuativa.

★ Lunedì, Ferragosto inglese, l'Ufficio permessi della Venezia Giulia osserverà l'orario domenicale dalle 9-12 e dalle 14.30 alle 17.30. Saranno concessi permessi solo a quelle persone che comprovino di dover partire per gravissimi motivi.

★ L'Associazione Universitaria comunica che sono in vendita i distintivi. Si accettano iscrizioni al Circolo Universitario in piazza Ponterosso 5.

★ Si susseguono regolarmente i turni nel campeggio Fari di Campitello in Val di Fassa. La segreteria della Fari avverte che ci sono ancora alcuni posti nei turni settimanali e bisettimanali di fine agosto - metà settembre.

★ All'albo Pretorio del Comune è affissa una distinta degli oggetti rinvenuti nella pubblica via e depositati presso l'Economato municipale (piazza Unità).

★ OGGI — alle 10 mattinata con i burattini di Fiorello nel cortile del Liceo Petrarca. Alle 18 replica del programma.

★ DOMANI — alle 18 seduta dei soci della Sezione giovanile dell'Unione monarchica di Trieste.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 34.6, 25.5. Pressione: 762 in diminuzione.

Oggi: Il sole sorge alle 5.43, tramonta alle 20.49. La luna sorge alle 20.45, tramonta alle 5.45.

Farmacie di turno: Alabarda, via Belli 1; Enea Godina, via Ginnastica 6; Minerva, Piazza San Francesco 1; Sponza, via Montorsino 9; Praxmarer, Piazza Unità 4; Prendini, via T. Vecellio 24; Tamaro-Neri, via Dante n. 7.

TEATRI E CINEMA

CASTELLO DI S. GIUSTO, Cortile delle Milizie, 21: Ultima rappresentazione di «Turandot». Bastione rotondo: Concertino. Bottega del vino: Trattenimento in giardino con ballo fino alle ore 2.
ROSSETTI. 16: «L'amore che tu non dato» con D. Montgomery, J. Howard. Ultima 21.45.
SUPERCINEMA. Chiuso per restauro.
FENICE. 16.30: «Rivalità» con George Brent, Priscilla Lane, Bruce Cabot.
FILODRAMMATICO. 14.30: Un film tecnicolor: «Occidente in fiamme» con G. Brent, O. De Havilland, C. Rains. Ultima 21.45. Grandioso successo.
ITALIA. 14.30: «Domani sarò tua», dell-z'oso, Paulette Goddard, Ray Milland, Prima visione.
ALABARDA. 15: «Le conseguenze di un bacio» con Deanna Durbin, F. Tone.
IMPERO. 14.30: «Manette e fiori d'arancio», romanzo sentimentale con Melvyn Douglas e Joan Blondell.
VIALE. 15: «La flotta d'argento» con R. Richardson, G. Withers, E. Knight.
MASSIMO. 15: «Il cantante mascherato» con B. Fields, G. George. Incom n. 66.
GARIBALDI. 14.30. 19, all'Estivo 21.30: «Acque del Sud» con l'impareggiabile coppia Bogart, Lauren Bacall. Film Warner.
NOVO CINE. 16: «Sfida mortale» con G. O' Brien, J. Herwey, J. Kuisler.
IDEALE. 16.30: «La follia di Barbablù», John Carradyne, Jean Parker... la tragica ossessione di un uomo e di una donna in cerca d'amore.
ODEON. 14: «L'inafferrabile spettro» con Gianni e Pinotto nel film più comico.
SAVONA. 15: «Avanti a lui tremava tutta Roma» con Anna Magnani. Musicale.
MARCONI. 18, all'aperto 21.30: «Nessuno torna indietro». Vicenda passionale.
RADIO. 15: «Amanti senza domani» con Fernand Gravey e Micheline Presle.
CENTRALE. 15: «I ribelli dei sette mari» con L. Carrillo, B. Cabot.
VITTORIA. 17, all'aperto 21: «Ancora insieme» con I. Dunne e C. Boyer.
ADUA. 14: «Muraglie» con Stan e Oliver. Comicissimo. Ultimo giorno.
VENEZIA. 14: «La voce nell'ombra» e «La valle dell'oro».
CARDUCCI. 15.30: «Pietro Micca». Segue «Cavalcata al Ranch», Fred Scott.
BELVEDERE. 16.30: «Battaglia di donne». Seguono «Costiera divina» e Incom.
ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Ore 21: «Gilda» con Rita Hayworth, G. Ford.
ENAL CIRCOLO ESTIVO (Montecucco 10). 20.30: Trattenimento di danza.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 8.30: Servizio religioso evangelico. 10: Messa da San Giusto. 11.15: Caleidoscopio musicale. 13: Notiziario. 13.15: Orchestra Cergoli. 14: Teatro dei ragazzi. 17.30: Musica sinfonica. 18.30: Te danzante. 19.30: Canzoni. 20: Notiziario. 20.28: Tabarin vecchio e nuovo. 21: Concerto Voltolina-Medicus. 21.30: «L'alba, il giorno, la notte», di Dario Niccodemi.

RETE AZZURRA

Ore 11: Musiche romantiche e moderne per organo. 13.15: Quello che piace a voi. 17.30: Musica sinfonica. 18.30: Tè danzante. 19.15: America di oggi. 20.28: Tabarin vecchio e nuovo. 21: Sonate italiane del Settecento. 21.45: Orchestra Nicelli. 22.15: Un'inchiesta.

STATO CIVILE

MORTI: Api in Brunetta Adalgisa, a. 59; Tomasi Giustina, a. 79; Zanini Mario, a. 22; Fortuna Bruno, a. 30; Sferco in Radoicovich Eufemia, a. 35; Ghidini Gustavo, a. 46; Zimolo Ruggero, a. 69; Savron Giovanni, a. 8; Lozej ved. Rebula Antonia, a. 58; Bernardi Enrico, a. 37.

MATRIMONI TRASCRITTI: Zidar Emilio, calzolaio e Svagelj Bruna, casalinga; Bevitori Domenico, autista e Perok Gioconda, casalinga; Legovin Legovic Ermanno, meccanico e Legovic Olivia, casalinga; De Marchi Massimiliano, orchestrale e Perin Marcella, casalinga; George Frederick, meccanico e Morosini Stefania, casalinga; Bolco Luigi, meccanico e Decleva Tosca, giornaliera; Cirlotti Pier Paolo, capo stazione e Lionetti Gaetana, casalinga; Fabbro Plinio, elettrotecnico e Zustovich Liliana, impiegata; Lattuada Augusto, insegnante e Ratmann Gioconda, insegnante; Salamone Giuseppe, meccanico e Manosperti Antonia, casalinga; D'Agostino Alfredo, pastaio e Raso Rosina, casalinga; Zelotti Oliviero calderaio e Finderle Ester, cartotecnica.

LO SPORT

I campionati mondiali di ciclismo

Frosio quarto nella gara dietro motori

PARIGI, 2 — Si è disputata oggi al Parc des Princes la finale per il campionato del mondo dietro motori, che è stata vinta dal francese Raoul Lesueur, mentre il detentore del titolo, l'italiano Elia Frosio, si è classificato al quarto posto. Ecco l'ordine d'arrivo della gara: 1) Raoul Lessueur (Francia) che copre i 100 km. del percorso in ore 1, 23' 38" 4/5; 2) Jean Jacques Lamboley (Francia) a 30 metri; 3) Jan Pronk (Olanda) a 210 metri; 4) Elia Frosio (Italia) a 227 metri; 5) Willy Michaux (Belgio) a 2 giri e 80 metri.

Le regate motonautiche

Per un soffio Verga non ha battuto Castoldi

Oggi alle 18.30 nuova disfida dei bolidi del mare

I campioni del «fuori» e dell'«entro bordo» hanno risposto in buon numero all'appello dell'Yacht Club Adriaco, che ha allestito un complesso di gare veramente degne di un grande centro sportivo e mondano. Si sono così visti in azione tra i fuori bordo i celebri Mora, Sestini (campione di Europa), Leto di Priolo ecc. Nell'entrobordo veramente avvincenti, dall'inizio alla fine, il duello tra Castoldi e Verga, risoltosi sul traguardo col successo del campione del mondo. Ecco i risultati:

Fuori bordo - Classe «A» 250 cmc: 1) Mascheretti Paolo, Sarnico, A.M.S. 6 km. in 7'50" 2 quinti, media km. 45.918; 2) Danino Ugo, Pavia, A.M.P. in 10'54" 2 quinti. Giro più veloce il Mascheretti, in 1'51" 3 quinti, media km. 48.474.

Classe «C» 500 cmc.: 1) Mora Paolo, Sarnico A.M.S. 6 km. in 6'5" 2 quinti, media km. 59.113; 2) Leto di Priolo, Milano, M.A.M. in 7'51". Giro più veloce il di Mora, in 1'30" 2 quinti, media 59.764.

Classe «X» 1000 cmc.: 1) Mora Paolo, Sarnico, A.M.S. 6 km. in 5'10" 2 quinti, media km. 69.542; 2) Leto di Priolo Carlo, Milano, M.A.M. in 6'8" 3 quint. Giro più veloce il di Mora in 1'16" 3 quinti, media km. 70.492. Ritirati Marzoli Cesare e Sestini Dino, entrambi da Sarnico, A.M.S.

Entrobordo - Classe «R» 450 kg.: 1) Castoldi Achille, Milano, M.A.M. 9 km. in 7'41" 3 quinti, media km. 70.190; 2) Verga Mario, Como, A. M. I. L. A. in 7'42". Giro più veloce il Castoldi in 1'13" 3 quinti, media km. 73.170.

Oggi alle 18.30 le regate si ripetono con gli stessi concorrenti su un percorso più lungo (6 giri per i fuori bordo e 8 per gli entrobordo). Infine verrà disputata la gara fra le vedette della P. C.

Sonante vittoria della Triestina sul Mirabello

Partita senza storia, tra una Triestina decisa a vendicarsi con un cospicuo successo dello scacco subito a Monza ed un Mirabello che si è limitato a difendersi per quasi tutti i 40 minuti. I punti sono stati segnati nel primo tempo da Torrenti e Bertuzzi (3); nella ripresa Cergol su rigore, mentre i nero-stellati hanno marcato il punto della bandiera con Colombo. Arbitro Parmeggiani di Milano.

Ottima la prestazione del Marzotto di Valdagno che ha surclassato il pari serie Invicta per 6 a 0 (4 a 0).

Il Cavana battuto nel torneo dei bar

Sorprendente la sconfitta del capolista Cavana ad opera del Dorati (1 a 0), che rimette in alto mare la conquista della Coppa Cubi. Alla pari invece è terminata la partita tra Ferroviario e Santese (1 a 1).

Stasera prima della penultima giornata del torneo dei bar con una equilibratissima contesa: Firenze contro Cavana, preludio al «grande evento» di martedì: Santese-Cavana. L'incontro si giocherà alle 19 sul campo di San Giovanni.

Stasera Edera - Mirabello per il campionato di hockey

Dopo la Triestina è la volta dell'Edera di misurarsi con la svelta e tecnica squadra del Mirabello di Monza per la serie A di hockey. L'incontro avrà inizio alle 21.30 sul campo del Ferroviario e sarà preceduto alle 20.45 da un interessante confronto tra due semifinaliste di I divisione: Marzotto di Valdagno e Ferroviario di Trieste.

Ai cestisti della Lega occorrono almeno 10 punti in più

Stasera alle 18 nella palestra di via della Valle, gli azzurri della Lega Nazionale si giocheranno la permanenza in serie A contro la squadra del Pro Livorno, già vincitrice per 9 punti nella partita di andata. Per rimanere quindi in serie A, la Lega dovrà vincere almeno con dieci punti di distacco.

Il G. P. «Città di Trieste»

La corsa che anni addietro venne chiamata «derby del 14», avrà stasera sette od otto partenti. Il trotto del centro sud sarà ben rappresentato da Avvogadore, che trotta sul 26 su qualsiasi genere di pista. La riunione, che avrà inizio alle ore 20.45, contiene fra i motivi più interessanti anche il debutto degli altri trottatori arrivati ieri l'altro.

Per la prima volta a Trieste un incontro notturno di calcio

Il Centro sportivo italiano organizza per domenica 10 corrente un'originale manifestazione calcistica allo Stadio di S. Sabba. In un incontro notturno, che avrà luogo per la prima volta a Trieste, saranno di fronte due formazioni composte dagli assi del Friuli e dagli assi triestini. Lo Stadio sarà illuminato a giorno dai potenti fari delle camionette della P.C. Una parte dello incasso di questa manifestazione, andrà a favore di un'opera assistenziale. Inizio alle 21.30.

S.A.T.I.M. - Consorziale 1-0. Forte di soli nove giocatori, la Consorziale ha tenacemente contrastato la vittoria agli avversari. Chiusi i tempi regolamentari a reti inviolate, in quelli supplementari Marteliani dava la vittoria alla Satim. L'incontro valeva per le qualificazioni al 3.o e 4.o posto del torneo poligrafici. In serata, alla trattoria Suban di S. Giovanni, ha avuto luogo una allegra festa campestre con ballo in occasione della premiazione delle squadre vincitrici.

†

Reich Allino

d'anni 66 - Commerciante fiumano

si spense serenamente ieri sera munito dei conforti religiosi.

La dolente consorte MARIA nata VIGNA, i figli ALBINO con la moglie GEMMI, ALESSANDRO (assente) con la moglie DISO, MASSIMILIANO con la moglie ROBERTA, MARIA col marito dott. GOTTARDI ERIO, ELDA e tutti i parenti, ne dànno la triste partecipazione a quanti lo conobbero.

I funerali seguiranno domani, lunedì, alle 10.30 dalla Cappella mortuaria dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 3 agosto 1947.

† Addì 2 corr. ci lasciava per sempre la nostra adorata

Maria Obersnu

moglie e madre esemplare, lasciando nel più profondo dolore il marito GUIDO, i figli EGONE, NORA, DARIA, la madre ELISA ved. LAMPE (assente), la sorella VERA URE (assente).

Trieste, 3 agosto 1947.

Serve la presente quale partecipazione diretta

L'Impresa Costruzioni FRANCESCO LIONETTI e C.i partecipa al dolore del suo collaboratore Egone Obersnu.

La Direzione ed il personale della BANCA D'AMERICA E D'ITALIA prende viva parte al lutto che ha colpito il suo capo-ufficio per la morte della sua consorte.

† Questa mattina veniva rapita all'immenso affetto dei suoi cari la nostra adorata

Pierina Frangini

Colpiti da un dolore che non ha conforto, ne dànno il doloroso annuncio a quanti le vollero bene il marito VITTORIO, la mamma, le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti e congiunti tutti.

I funerali della diletta Estinta seguiranno lunedì 4 corr. alle ore 10, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 agosto 1947.

L'Agenzia Marittima ENRICO SPERCO & FIGLIO, anche a nome del Comandante e dell'equipaggio della M/n «Ferbero», partecipa con cordoglio la morte del lavoratore portuale

Francesco Cernigoi

dovuta a fatale incidente occorsogli sul posto di lavoro, nell'adempimento del proprio dovere.

Trieste, 3 agosto 1947.

Nel I triste anniversario della scomparsa della nostra indimenticabile

Lina

La ricordiamo con immutato dolore a quanti l'ebbero cara.

Domani, 4 corr., alle ore 8, sarà celebrata una S. Messa in suffragio nella Chiesa dell'Immacolato Cuore di Maria (via S. Anastasio).

Famiglie REVERE - BOSCHINI

Ricorrendo il 50.o anniversario di lavoro di NICOLO' ALBERTI la MOGLIE, i FIGLI, la FIGLIA, le NUORE e il NIPOTINO ricordano la fausta data.
1897 - 2 agosto - 1947

MARIA D'ALVISE e GEORGE SCOTT annunciano il loro matrimonio avvenuto a Blaydon on Tyme, il 28 luglio.
Trieste-Blaydon on Tyme (Durham) Inghilterra, 3 agosto 1947.

ALBINA KOBLAR e ROMANO TAMARO partecipano il loro matrimonio
Trieste, 3 agosto 1947

ADRIANA CESARATTO e LORETA ROVATTI annunciano la nascita della cuginetta FLAVIA PECENCO
Trieste, 1 agosto 1947.

STORIA E COMPITI della Lega Nazionale

Questo nome, che rievoca un passato glorioso e suscita l'entusiasmo degli italiani di ogni ceto e di ogni tendenza, ha in sè tanta forza e tale vitalità, che il risorgere della Lega sotto la pressione dei recenti avvenimenti è stato salutato da un'ondata incontenibile di consensi. Si tratta della forza e della vitalità che emanano da un popolo fiero della propria lingua e delle tradizioni altamente civili della propria stirpe.

Mi propongo di risalire alle origini e di dare qualche cenno sulla vita della popolare istituzione perchè sieno manifeste le ragioni del suo successo.

La Pro Patria e la Dante

Il 1.o agosto 1884 Augusto Sartorelli pubblicava sul «Raccoglitore» di Rovereto un articolo dal titolo «Proteggiamo la nostra lingua», nel quale invitava i trentini alla concordia e alla formazione di una vasta associazione per la difesa del patrimonio culturale. Lo scritto ebbe vasta risonanza. Incitamenti ed oboli affluirono al giornale e furono depositati in un libretto della Cassa di Risparmio che portava il motto «Pro Patria». Nasceva così il primo organismo italiano di questo genere, la «Pro Patria», quando già esistevano la potente organizzazione tedesca dello «Schulverein» e la società slava dei Santi Cirillo e Metodio.

La «Pro Patria» ebbe riconoscimento ufficiale il 3 giugno 1885 e ne fu presidente il trentino Carlo Bertolini. Trieste, Gorizia e l'Istria non attendevano altro. Gruppi si costituirono subito aderendo alla nuova istituzione per difendere l'italianità oppressa nelle terre adriatiche. Il congresso ebbe luogo a Rovereto il 28 novembre 1886. Vi intervenne Felice Venezian, capo riconosciuto del movimento nazionale giuliano, che pronunciò accorate parole:

«Corrono tristi le sorti della civiltà sulle sponde dell'Adria. Genti per schiatta ed origini diverse ivi sorvenute, tentano di ottenebrare su quelle terre le sorti della nostra nazione. Potenti influenze a noi estranee e ragioni numerose di affinità con altri popoli d'oltralpe, dànno a quelle genti disperse tra noi quella forza che loro non possono concedere civiltà e cultura. E contro tali avversari noi fummo fino ad ora a combattere soli: strenuamente, ma soli. Oggi non più. Chè al grido di allarme venuto dalle rive del nostro mare rispose l'eco soccorrevole delle vostre montagne. Sien grazie dunque a Voi che ci avete offerto la possibilità di vincere con Voi la causa della nostra lingua e della nostra gloriosa civiltà».

La «Pro Patria» ebbe a presidente, dopo il Bertolini, il roveretano dott. Antonio Attilio Cofler, che esercitava a Trieste la medicina, patriota integerrimo.

Sul modello della «Pro Patria» seguiva nel 1889 a Roma la costituzione dell'Associazione Nazionale «Dante Alighieri», così battezzata da Giosuè Carducci, col preciso intento di collegarsi alla consorella e di esserle di soccorso e di aiuto. Ne promuoveva la nascita il triestino Giacomo Venezian e la potenziava Ruggero Bonghi, che ne fu il primo segretario. La fraternità tra le due associazioni si manifestava in un indirizzo che il Congresso di Trento del 29 giugno 1890 della «Pro Patria» votava alla allora nascente «Dante Alighieri». Ma questa manifestazione serviva da pretesto al Governo austriaco, già insofferente dello sviluppo della «Pro Patria», per decretarne lo scioglimento.

Il buon seme non va perduto. Un anno dopo, con lo stesso statuto e con gli stessi scopi, sorgeva, questa volta per iniziativa triestina, la Lega Nazionale.

Nasce la Lega

Un comitato promotore presieduto dall'avv. Giuseppe Cuzzi già il 13 agosto 1890 presentava all'autorità politica lo statuto della Lega Nazionale, che era lo stesso della «Pro Patria». Ma l'i. r. Governo proibiva la formazione della società che riteneva non si fosse uniformata alle leggi vigenti. Interposto ricorso al Tribunale dell'Impero a Vienna, con sentenza del 28 ottobre 1890 veniva riconosciuto che il Ministero aveva violato il diritto di associazione garantito dalle leggi costituzionali dello Stato. Il 1.o novembre 1891 aveva luogo a Trieste il solenne congresso inaugurale al Teatro Comunale sotto la presidenza dell'avv. Cuzzi. Fu un successo senza precedenti e fu soprattutto un palpito di italianità e di fratellanza.

Quale fosse lo scopo e quali siano stati il cammino percorso ed [illegible]

Riccardo Pitteri

[illegible] come di studio.

di carità e di amore, che nessuno offendeva, limitandosi a diffondere, faro splendente, la nostra millenaria cultura, ciascuno intravvedeva l'arma più potente di cui disponessero gli italiani.

Riccardo Pitteri non abbandonò più l'associazione fino alla sua morte, avvenuta nel 1916 mentre era profugo a Roma. Egli aveva trovato la sua strada, come la Lega aveva trovato il suo capo. Le esigenze statutarie imponevano che la presidenza si alternasse tra giuliani e trentini e si alternò infatti con Nicolò Taddei prima, poi con l'on. Antonio Tambosi di Trento, ma quando il turno toccava ai giuliani, Pitteri riprendeva il suo posto. Durante la presidenza trentina era vicepresidente dell'associazione e capo della sezione regionale per il Territorio della Luogotenenza di Trieste.

I Congressi generali che seguirono il VII Congresso di Arco furono tenuti: l'VIII a Trieste nel 1902, il IX a Trento nel 1904, il X a Pisino nel 1906, l'XI a Riva nel 1908, il XII a Gorizia nel 1910, il XIII (ultimo rispetto alla prima guerra mondiale) a Pergine il 9 giugno 1912. Intanto la Lega si era arricchita di una nuova forza attiva: Giorgio Pitacco, eletto segretario al IX Congresso di Trento. Altri venerati patrioti si prodigavano per lei: Ettore Daurant, Felice Benvenuti, Luigi Ziliotto, Ercolano Salvi, Attilio Hortis.

L'attività della associazione

L'attività della Lega fu instancabile. Era presente ovunque. La Lega Nazionale — insegnava Pitteri — «è un'operaia che lavora per la sua causa e per la sua famiglia, modesta e pacifica, e grazie a Dio ancor sana e robusta».

Conscio della forza e dell'importanza di questa missione, il popolo italiano delle Giulie, del Trentino, del Friuli, della Dalmazia si prodigava per la sua istituzione ed era veramente una gara di tutte le ore e di tutte le occasioni, un continuo dare, una manifestazione imponente e costante, che dimostrava e confermava ogni giorno la gelosa cura e l'amore che gli italiani mettevano nel potenziare il loro fortilizio. La classe che nel 1913 prese la licenza al nostro Ginnasio comunale elargì alla Lega, dopo otto anni di raccolta, la somma cospicua di 10.000 corone, qualche milione al valore di oggi. Trentaquattro giovani si erano prodigati per raggiungere questo risultato e la stessa classe dava nella prima guerra mondiale alla Patria 19 volontari, un mutilato, 12 decorazioni al valor militare, tra cui due medaglie d'oro e quattro Caduti: Carlo Stuparich, Guido Zanetti, Aldo Padoa, Angelo Siega.

Nazionalismo? Non certo nel significato che si suole attribuire a questa espressione, ma irredentismo e dedizione alla Patria, fino al sacrificio supremo, per la difesa della nazionalità contro l'oppressione straniera.

Il contenuto della missione che la Lega Nazionale si era prefissa si rispecchia fedelmente nelle parole di colui che dal 1900 al giorno della morte, per 15 anni ne resse le sorti nella Venezia Giulia. Sono espressioni scultoree, sempre esprimenti sentimenti elevati, che vanno oggi ricordate ai giovani e meditate da tutti.

Così Riccardo Pitteri tracciava nei primi anni della sua presidenza il programma della Lega: «*Nata nel popolo, col popolo vissuta, dal popolo nutrita, al popolo restituisce, come può, il beneficio: ne educa i figli e li conserva italiani.* Piccola, ma volonterosa, umile ma perseverante, la sua opera è di pace, la sua meta è la difesa civile: vogliamo conservare il nostro, non usurpare l'altrui. E perchè sappiamo che l'idioma è la eredità autoctona, il patrimonio intellettuale, l'anima delle nazioni, a custodirlo incontaminato diamo tutte le forze con franchezza legittima e con urbanità serena. Non egoismi dunque, non rivalità, non ripugnanza di partecipazione all'età nova che si spiana al suo naturale livello, ma desiderio vivo di concordia e di amore, costanza tenace *di salvare immutato quello che non deve mutare: il carattere nazionale del cittadino nella famiglia, della famiglia nella Patria*».

Più tardi, nel riferire sui venti anni di attività dell'Associazione, Pitteri così si esprimeva: «Questa ascensione proviene dal sentimento del bene, dalla gioia di sacrificio, dalla mirabile concordia degli italiani, i quali della Lega Nazionale sentono e sanno la possente virtù d'attrazione, che tutti li ricongiunge in un centro di patria carità e dissolvendo ogni intemperanza di [illegible]

Il nostro compito

[illegible]

CORRADO JONA

«INTERLINEE» SI POTREBBE CHIAMARE QUESTO ELEGANTE MODELLO DA SERA PARIGINO CHE HA DESTATO LA MASSIMA AMMIRAZIONE NELL'AMBIENTE MONDANO DELLA CAPITALE FRANCESE

Nella passata primavera molti scoprirono le Borse

Ma ventisei secoli fa Talete fu già speculatore

Una storia spicciola e divertente delle peripezie economiche del popolo italiano fra qualche anno dirà: «Nella primavera del 1947 molti italiani scoprirono le Borse. Signore e mondane, casalinghe e verginelle, vecchi e giovanotti, ingegneri e baristi entrarono nelle Borse e fecero affari d'oro. [illegible]

ORESTE MOSCA

PERCHE' L'AMERICA E' RICCA?

L'automobile a New York è un impiccio non comodità

(DAL NOSTRO CORRISPONDENTE)

NEW YORK, agosto — *Il Presidente Truman ha vantato, in uno dei suoi recenti messaggi, i venti miliardi di dollari inviati in prestito, in dono, in scambio ad altri paesi dopo la guerra.*

Questi venti miliardi di dollari non erano che in apparenza dei pezzi oblunghi di carta setata con sopra quei simboli, ritratti e cifre che ora l'Europa conosce bene quanto l'America; erano in realtà stive cariche di grano, carichi di patate, piramidi di latte in conserva o in polvere, e nera antracite in barconi; erano macchine e tessuti e barattoli e liquidi; erano insomma, cose e non già denaro.

La statistica dice che col sette per cento della popolazione mondiale, l'America produce il quaranta per cento dei cibi del mondo. Se qui si lavorasse a orario di guerra, si produrrebbe tanto da nutrire tutta l'Europa. E con quel che si spreca in una piccola città americana, si manterrebbe la popolazione d'una città grande dell'Asia. Il pubblico riassume queste cognizioni in un giudizio sintetico col dire che l'America è ricca.

Un'opinione che non garba

Ai tempi di Plutarco e più tardi a quelli di Machiavelli si disputava se la grandezza dell'impero romano fosse stata dono della fortuna o frutto della virtù. Così vi è oggi chi dice che gli americani sono ricchi semplicemente perchè fortunati, cioè perchè hanno trovato per caso un continente abbondante di tutti quei beni naturali che si accordano con lo sviluppo industriale moderno. Sono ricchi per accidente e non per merito; per fortuna e non per virtù, direbbe Plutarco, che apparteneva a un popolo vinto dai Romani e non li guardava troppo di buon occhio.

Questo giudizio degli Europei, o almeno di molti Europei, dà noia agli Americani; e particolarmente dà noia agli emigrati europei, che si sentono un po' diminuiti da questo giudizio dei loro parenti e amici lasciati in Europa. Essi sanno che hanno dovuto penare in America per farsi una modesta fortuna; essi hanno visto molti dei loro cadere sotto il peso dello sforzo, della lotta e delle difficoltà della vita. Essi protestano quando senton rappresentare l'America come un paese dove basta curvarsi per raccattare dell'oro. I casi in cui la fortuna ha reso ricchi gli emigrati sono molto più rari di quanto si creda; e anche in questi casi il saper conservare e accrescere quella ricchezza iniziale non è stata opera da nulla. Così ho sentito dire da molti emigrati, irritati dal sentirsi considerare come dei fannulloni che una felice combinazione ha fatto ricchi.

La ricchezza degli Stati Uniti, secondo il mio modesto parere, è stata fatta dalla razza anglosassone e dalla sua particolare filosofia della vita, che pone in alto la ricchezza. Il popolo americano è un popolo ricco perchè ha voluto essere ricco. *Perchè ha pensato ad essere ricco ogni ora del giorno e della notte. Perchè ha dato alla ricchezza un valore nella vita che il popolo messicano, per esempio, non ha dato. Nel Messico ci sono condizioni di terreno e di ricchezze sotterranee simili assai a quelle degli Stati Uniti. Pure chi gira per il Messico vede gli spettacoli più disumani di povertà, o meglio di miseria, che ci siano al mondo. Io non critico il popolo messicano che ha altri meriti e valori della vita. Son costretto a citarlo perchè il suo esempio, la sua vicinanza, la sua opposizione così palese alla filosofia della vita anglosassone mi servon d'esempio chiaro. E non dico nemmeno che un popolo sia migliore dell'altro, ma dico che sono diversi, e che la causa della ricchezza del popolo americano non sta nel carbone, nelle foreste, nella terra, nel ferro, ma nella volontà di diventare ricco; e di diventare ricco non individualmente, caso per caso, perchè questo accade anche in altre parti del mondo, ma collettivamente.*

Alla maniera di Bacone

Il popolo anglosassone vive alla maniera di Bacone. Bacone non fu un vero filosofo. Fu quel che si dice un pensatore. Il suo pensiero non è diretto a conoscere, ma piuttosto a cambiare il mondo in modo da renderlo utile all'uomo. Non gl'importa di conoscere la natura, ma di renderla schiava dell'uomo, e sa che per farla schiava dell'uomo bisogna seguirla. La classe dirigente che ha formato la struttura politica, che ha dato la morale sociale, che ha colorito la vita religiosa della maggioranza del popolo americano è stata convinta che bisognava sfruttare la natura. Il popolo americano nella sua quasi bisecolare esistenza non ha dato un solo filosofo degno di questo nome, ancorchè il mio caro collega Schneider abbia speso cinquecento pagine a studiare accuratamente la filosofia americana. Ma, in compenso, o in contrasto, ha dato migliaia di trovati grandi e piccoli per produrre in abbondanza beni trasformando la natura, facendola obbedire all'uomo, arricchendo l'uomo. Le città americane non sono, in generale, belle, o se lo sono, direi che è per caso. Le case americane non sono belle di fuori e, se lo sono, direi che è piuttosto per caso che per intenzione. Ma sono comode, o avevano l'intenzione di esserlo. Se mai non lo sono, come spesso accade oggi, la ragione sta in quella ironia dei beni umani, che crescendo a dismisura producono l'effetto opposto di quello per cui erano stati in origine prodotti. Per spiegarmi più chiaramente, oggi l'automobile a New York non è più una comodità ma un impiccio, perchè ce ne sono troppe, e lo scopo per il quale era stata inventata, di rendere le comunicazioni più agevoli, è stato ostruito dall'abbondanza degli automobili.

Ma, salvo casi come questo, la vita americana ha raggiunto il fine che si proponeva. In questo momento l'americano è il popolo più ricco della terra. Ma intendiamoci: il lavoro è duro, la lotta è spesso feroce, e la felicità sempre lontana, come in ogni altra condizione umana. Però questa ricchezza è stata frutto di volere. Viene mantenuta soltanto dal volere umano. Non sarebbe sorta, e scomparirebbe in pochi anni se venisse a mancare quella tensione dell'animo americano verso i beni terreni che è la caratteristica della storia dell'America.

GIUSEPPE PREZZOLINI

RITORNANO AGLI ONORI DELLA CRONACA DUE VECCHI — PER MODO DI DIRE — AMICI DELLO SCHERMO: MARTA EGGERT E JAN KIEPURA. LA FAMOSA COPPIA «TIPO» SI TROVA ATTUALMENTE A ROMA PER GIRARE IL FILM «FASCINO DI BOHEME»

La mostra della caricatura

La mancata partecipazione di alcuni fra i più significativi caricaturisti e vignettisti italiani ha influito in modo decisivo sulla riuscita di questa rassegna. (Gall. al Corso). Tuttavia anche così ridotta in quanto a nomi di «qualità» c'è qualcuno degno di un certo rilievo. Il disegno caricaturale, satirico, ha avuto ai nostri tempi pochissimi rappresentanti fuori del mediocre. Se si escludono uno o due nomi — Grosz ad esempio —, per trovare qualche cosa di più alto occorre rifarsi ancora a Daumier, Forain, Gavarni, Grandville ecc., o addirittura al nostro settecento. Ma anche dentro i limiti di questa rassegna l'indirizzo dei più è ancor conformato al gusto vignettistico verista lezioso e spesso brutale diffuso nell'ottocento da riviste quali «Fliegende Blätter» ecc. La caricatura, si sa, implica l'esistenza di un modello immediato e reale che attraverso il «tipo» perviene di necessità al «prototipo» per cui l'artista trae dalle forme della vita la espressione della propria dinamica artistica, intellettiva e morale. L'assenza di un Maccari, di un Garretto, di un Novello, di un Mosca, di un Bartoli, dello stesso Scipione e perfino di un Onorato esclude d'altro canto dalla rassegna quanto di meglio è stato fatto in Italia negli ultimi anni.

Vediamo in breve le opere esposte. ZA (Zanini) fra più noti, espone due ritratti satirici del pittore Rossini e del sig. Venturi, trattore del «Luna», che sono, specie il primo, fra le cose più efficaci e certo più raffinate della mostra. Valenti, dotato di ragguardevoli doti, fisionomiche e umoristiche eccede in rigore e compassatezza grafica ma ci dà una delle cose meglio riuscite col ritratto del prof. Rutteri. La Piccolo, assai sicura in quanto a disegno e mezzi espressivi ha squilibri tra grafica e pittura che distruggono l'unità plastica nelle eccessive crudezze del colore. De Comelli è bene avviato, dimostra gusto e intelligenza ma risente ancora troppo le influenze altrui, specie di Garretto, mentre Moresan, sebbene abile e sicuro, è troppo freddo, tipografico e chiuso. Dei tre «atroci», Giordano, Leale, Zuliani, il più dosato ci sembra il primo. A Zuliani che ha fatto notevoli progressi negli ultimi tempi, va il merito di impiegare il colore in senso espressivo astratto e fantastico, ciò che manca alla maggior parte dei presenti, legati ed un illogico naturalismo, ma l'esecuzione gli riesce ancora faticata mentre la visione è sgradevole, macabra come una tavole anatormica. A Concilia Adelchi nuoce la pratica del ritratto e della pittura ad olio ma c'è una sintesi caricaturale in «Molotoff», Franci, Kollmann, Ippolito, Sgualdiero hanno, per un verso o per l'altro, doti fisionomiche e «humor» ma rivelano a volte un'esecuzione troppo stentata e semplicistica. Fra gli illustratori primeggia Claris che ha tre fini e diligenti «fiabe», e Paulini con alcune vignette di sciolta, estrosa fattura, ma alquanto generiche.

R.

L'INFLAZIONE

Un tale che sia proprietario di un chiosco per la vendita di acqua fresca se ne va commercialmente all'aria se avviene il diluvio universale ed avviene poi che l'umanità ha ancora una volta la sfortuna di sopravvivere.

Questa su per giù è l'inflazione.

Come l'acquaiolo domiciliato al primo rigo, noi eravamo gente modesta ma dignitosa. Non potevamo farci la Rolls Royce ma la Topolino non ce la toglieva nessuno. Non avevamo le Chesterfield, ma le Nazionali le andavamo a prendere con l'autocarro. Invece fu chi ci promise che avremmo potuto avere gratis la Rolls Royce e le Chesterfield. Il resto è noto.

Il denaro era una volta per metà di metallo e per metà di carta. Quel tale delle promesse prese il metallo e lo diede a Graziani perchè ne facesse un cannone. Fatto stà che quel denaro, invece di diventare un cannone, diventò, a missione di civiltà compiuta, interamente di carta e si moltiplicò in maniera impressionante. Si inflazionò. Per usarlo non furono più utili le mani, ma fu necessario un badile.

Un tale mi ha spiegato che le cose bisogna saperle prendere e che l'inflazione, in sostanza, è questione di nome.

— E' anche questione di fatto — risposi — non può negarlo...

— No — disse quel tale — ma lei non mi ha capito.

Ammisi che anche questo rispondeva al vero.

— Mi piace — disse allora quel tale — incontrarmi con un cretino che sia leale. Non è cosa di tutti i giorni e di tutti i cretini. Bravo! Mi congratulo!

Continuò ad adularmi ancora per un poco ed io lo pregai di spiegarmi bene la faccenda, poichè i fenomeni ed i problemi economici mi interessano molto da quando ho deciso di abbandonare casa, famiglia e gatto per andarmene a vivere in qualche posto del porco mondo.

— Ecco — disse quel tale — se lei ha bisogno di un semiasse... a proposito, sa lei cosa sia, automobilisticamente parlando, un semiasse?

— Non ne ho la minima idea.

— Immagini un asse di ferro lungo all'incirca un metro. Lo ha immaginato?

— Sì — risposi.

— Me ne congratulo. Cominciavo a disperare. Se si rompe uno di questi assi, le ruote motrici dell'automobile cessano di essere motrici e per conseguenza il veicolo non farà più un passo avanti come fosse una Costituente qualunque. Bene, un giorno io ruppi un semiasse...

— Perchè? — domandai impressionato.

— Si dice così; ma non fui io a romperlo, si ruppe da sè. Andai allora da un meccanico e gli domandai se potesse fornirmene uno di ricambio. «Ne ha?» chiesi. «Un milione», rispose il meccanico. «Di semiassi?» chiesi. «Di lire», rispose il meccanico. Quel tale parlava molto bene e mi spiegò che in fondo non era caro il semiasse per un milioncino.

— E come andò a finire? — chiesi.

— Che tutti i meccanici interpellati mi domandarono milioni. Fu allora che, stia bene attento, pensai come usando il termine «semiasse» mi servivo di un termine inflazionato. Entrai in un'officina e dissi: «Avete per caso un pezzo di ferro lungo così e grosso così?» «Per che farne», s'informò il padrone». «Per metterlo contro le finestre e non far entrare i ladri». «Volete sbatterglielo sulla testa? State attento che i ladri hanno il mitra». «Non m'interessa, sono coraggioso». «Perdio», fece il padrone, «siete un tipo che mi piace; cercate in quell'angelo, tra quei vecchi semiassi...». «Semiassi?», ripetei, «che cosa sono?» Quei ferri vecchi laggiù...». Rimestai nel posto indicato. «Questo», dissi, «mi par che vada bene. Quanto?» «Cinquecento lire. E' questione che la lira è inflazionata...».

Quel tale tacque, mi guardò sorridendo.

— Capito il trucco? — disse.

— Pressapoco.

— Non bisogna mai far pensare che si ha bisogno di qualche cosa, nel suo genere, insostituibile. La lira inflazionata farebbe il resto.

— Cambiare il nome — dissi per dimostrare di aver compreso. — Il denaro, per esempio, chiamarlo «carta sporca».

— Ottimamente — disse quel tale. — Adesso, giacchè ci siamo, le mostro allora un altro trucco. Mi dia due «carte sporche», un momentino.

Gli passai due biglietti da mille e lui disse:

— Li abbiamo chiamate «carte sporche», non è così?

— E' così.

— Certamente: è così. Se fosse stato diversamente, se li avessimo chiamati biglietti da mille, cioè, sarei stato obbligato a restituirglieli, così, invece, la cosa non ha più importanza. Si stia bene, signore.

E andò via perchè, mi disse, aveva da fare e non poteva perdere altro tempo per spiegarmi la Scienza delle Finanze. Considerato che la lira è inflazionata non ci rimisi gran che. La lezione, dopotutto, valeva la spesa, e potevo abbandonare la famiglia, la casa, il gatto e andarmene a vivere solo per il porco mondo.

SIMILI

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dal'A. I. S.
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

Avvisi economici LAMPO
vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico. carattere neretto

APPARTAMENTO bellissimo 5 vani poggiuolo paraggi Bramante scambierei anche minore purchè piani inferiori. Telefonare 94280. 54785 I
BANCONIERE pratico salumi cerc. Buffet Ghega angolo Cellini. 54798 D
CHEVROLET portata ql. 35 gommata 90% ripassata a nuovo con centine e tendone vend. Telefonare 5575, Nico. 54790 Q
GILERA 500 otto bulloni, autocarro G. M. C. tre assi vend. Largo Piave 3.
LUPO maschio anni uno razza purissima vend. 30.000. Tel. 4059. 54788 M
PELLICCE d'ogni tipo ultimi modelli, approfittate dei prezzi estivi. Via Mazzini 16-II. 002 M
RIBALTABILE acquisto immediatamente mc. 3, preferibilmente Dodge, se gommato, circolante, perfetto stato, offerte dettagliate Cass. 27906 Q, UPI.
STANZA vuota affittasi periferia, escluso donne. Cass. 27842 F, UPI.
STENODATTILOGRAFA capacissima nozioni inglese cercasi. Cass. 27847 D UPI.
TOPOLINO apribile circolante vendesi prontam. Fuchs, Gatteri 32. 54789 Q

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 7
CUOCA offresi per locali mense. Offerte Cass. 27919 A, UPI.

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.
DOMESTICA sappia cucinare perfettamente, 25-35 anni, lire 4000 mensili, cerc. Telefonare 25447. 54832 B
DONNA servizio cerca persona sola. Cassetta 27923 B, UPI.
DONNA anziana cercasi, tutto fare. Valdirivo 42-II, porta 19. 54708 B
PRESTASERVIZI cercasi dalle 8 alle 16. Via Reni 2, porta 5. 54829 B
PRESTASERVIZI per coniugi soli cerc. Corsica 5-IV, Janesich. 54774 B

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7
CASSIERA praticissima bar offresi, ottime referenze. Cass. 27852 C, UPI.
CONTABILE corrispondente lavoratore indipendente, capace, occuperebbesi. Cassetta 27832 C, UPI.
DISTINTO conoscenza lingue offresi qualsiasi lavoro. Cass. 27891 C, UPI.
IMPIEGATA capace, attiva, conoscenza lingue, offresi. Cass. 27833 C, UPI.
IMPIEGATA lunga pratica ufficio, cassa, Istituto Previdenza Sociale, offresi a ditta seria. Offerte Cass. 27877 C UPI.
IMPIEGATO tecnico, perito industriale, pratico lavori edili e topografici, abile disegnatore, referenze, offresi. Cass. 27828 C, U.P.I.
INFERMIERA per iniezioni offresi. Via S. Zaccaria 3, ambulatorio tutti i giorni.
ISTRUITA indipendente occuperebbesi presso persona distinta anche quale vicemadre. Cass. 27890 C, UPI.
LAUREATO giurisprudenza cerca occupazione qualsiasi ditta o studio. Cassetta 27892 C, U.P.I.
PITTORE lavoro olio, camere lavoro moderno offresi. Telefono 94472. 54575 C
PITTORE appartamenti stanze cucine singole offresi. Via Madonnina 13, port.
PITTORI offronsi lavori camere, cucine e lavori ad olio. Rivolgersi orologeria Enrico Bon, Settefontane 1 B. 54693 C
RAGAZZO 17-enne offresi principiante ufficio o disegnatore. Telef. 91722.
RAGAZZO 17-enne avendo fatto la terza commerciale offresi qualunque lavoro. Indirizzo U.P.I. 54740 C.
SIGNORINA 21-enne bella presenza offresi aiuto commessa ramo abbigliamento oppure cassiera qualsiasi ramo, possibilmente centro. Cass. 27878 C, UPI.
STENODATTILOGRAFA 23-enne pratica lavori ufficio, anche legale, offresi mattinata. Cass. 27799 C, U.P.I.
STIRATRICE presenza capace occuperebbesi governo casa, massima serietà. Cassetta 27856 C, UPI.
21-ENNE diplomato tecnico offresi impiego dignitoso. Referenze. Cass. 27830 C. U.P.I.

CC ARTIGIANATO L. 15
LAVATURA stiratura cucitura oggetti delicati e vestiti uomo in casa propria, prezzi modici. XX Settembre 42, Zanon.
PELLICCE rimodernano, riparano prontamente. Specialità pulitura, Tinture, conciature. Pellicceria Marchi, Genova 19.
SARTORIA signora confeziona modelli originali. Fabio Severo 6, porta 16.

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15
A. A. GALTRUCCO S. A. cerca abili commesso, commessa, ragazzo fattorino. Riflettesi solo elementi primo ordine capacità, moralità assoluta. Indirizzare offerte a Galtrucco S. A. Tessuti novità Trieste, piazza Goldoni 1. 1741 D
APPRENDISTA 14-15-enne sarta donna, volonterosa, cercasi. Sonnino 8, mode.
BANCONIERE direttore per caffè, con moglie banconiera, cerc. Cass. 27900 D U. P. I. 27900 D
BRACCIANTE magazziniere praticissimo legnami cerc. Cass. 27868 D, UPI.
CONTABILE corrispondente praticissimo legnami cerc. Cass. 27868 D, UPI.
IMPIEGATA aiuto contabile perfetta stenodattilografa italiana lunga pratica cercasi. Offerte Cass. 27894 D, UPI.
LAUREATO chimica farmacia o medicina pratico preparazione medicinali cerc. da industria farmaceutica. Cass. 27885 D U. P. I. 27885 D
LAVORANTE parrucchiera, finita, cerc. Telefonare 50-68. 54797 D
MAGAZZINIERE pratico ramo auto cercasi. Offerte dettagliate con referenze Cass. 27786 D, U.P.I. 27786 D
MAGLIAIA con macchina propria per lavoro continuativo ottime condizioni cerc. Parini 13-V. 54773 D
SIGNORINA praticante ufficio cerca ditta. Offerte Cass. 27901 D, UPI.
STENODATTILOGRAFA perfetta cerca urgentemente importante azienda. Inutile scrivere senza possesso requisiti richiesti. Offerte, posti occupati, referenze: Cassetta 27858 D, UPI.
STENODATTILOGRAFA pratica contabilità possibilmente conoscenza sloveno, offerte Cass. 27865 D, UPI.
SHIP-Agency requires Efficient Manager for Liner Service apply to C. G. Athanassoulas Overseas Shipping Agency (Italy) Ltd., Via S. Lorenzo 27/3-4, Genova.
SHIP-Owning concern requires experienced manager for Liner Service apply to C. G. Athanassoulas Overseas Shipping Agency (Italy) Ltd. Via San Lorenzo 21/3-4 Genova. 5704 D

E RICH. CAMERE e PENS. L. 15
CAMERA solo dormire cerca signora sola, cambio servizio ore da combinarsi. Cassetta 27912 E, UPI.
CAMERA mobiliata o vuota comodo cucina cercano giovani sposi. Cassetta 27897 E, U.P.I.
DISTINTO cerca stanza con telefono, bagno, possibilmente ingresso libero ed eventuale vitto. Le offerte si accetteranno soltanto in casa nuova centralissima. Cass. 27711 E, UPI.
MOBILIATA tranquilla presso non mestierante, poco disturbo, cerc. Offerte: Cass. 27907 E, U.P.I.
STANZA mobiliata con comodo cucina cercano coniugi soli, pagando bene. Cassetta 27855 E, UPI.
STANZETTA mobiliata o vuota cerca impiegato privato. Cass. 27916 E, UPI.
STANZA cercasi cambio lavori casa. Cassetta 27909 E, UPI.
STANZE una-due o stanzini vuoti per ufficio tecnico possibilmente ingresso libero, primo piano, ammezzato, posizione centrale, cerc. Cass. 27911 E, U.P.I.

F OFF. CAMERE e PENS. L. 15
CAMERE cucine lussuose e comuni di propria fabbricazione vendo. Via Fonderia 3, I. 54569 F
LETTO affittasi a donna. Carducci 28, V piano. 4759 F
MATRIMONIALE, ingresso scale, bagno, solo distintissimi offr. Cass. 27869 F UPI.
MATRIMONIALE moderna senza comodo cucina affittasi a coniugi senza figli. Foscolo 14, porta 10. 54721 F
STANZA mobiliata affittasi, escluso donne. Caffè Tommaseo, 10-11, Rustia.
STANZA volendo salottino due amici distinti, altre stanze, quartieri affittansi, scambiansi. Palma, Goldoni 9-I.
STANZA grande eventualmente 2 comodo cucina, bagno, presso persona sola, affittansi prelevando salotto pullman. Offerte Cass. 27917 F, UPI.

G ISTRUZIONE L. 15
BERLITZ lingue estere lezioni traduzioni, perizie, esami. Ponterosso 2. 002 G
DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata, lire 10 lezione. Stenografia, via Gatteri 12. 002 G
INGLESE, croato serbo, portoghese brasiliano, francese, altre 12 lingue: Traduzioni, Lezioni, Giulia 41, IV. 62617.
RAGIONERIA, computisteria, diritto, prepara esami autunno dott. Zuzaili, via Stuparich 8. 54769 G
STUDENTE ingegneria disposto rapida preparazione esame «Cemento armato», cerc. Cass. 27899 G, U.P.I.
TEDESCO, italiano, latino, storia, preparazione esami ottobre. Ginnastica 1, porta 4, tel. 93896. 54825 G
UNIVERSITARIO impartisce lezioni di matematica, chimica, fisica. Policastro, via Battisti 15. 54616 G

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 15
BRACCIALE oro smarrito 1.o agosto centro città, caro ricordo, riportare verso mancia via del Teatro Romano 14, Predonzan. 54771 H
CANE smarritosi mercoledì, pelo lungo bianco, pregasi tanto riportarlo facendo gran piacere bambini appassionati affezionatissimi, verso mancia. Guardiella Cave S. Giovanni 1763 (villa Baggio), telefono 3197. 54779 H
CHIAVI 2 grandi una piccola smarrite. Mancia riportandole Caccia 3-I, sinist.
CROCETTA argento in marcassite con catenina, caro ricordo, smarrita tratto Rossetti, Pietà, Barriera Vecchia, Carducci, Silvio Pellico, ottima mancia. Rossetti 36-I, Modugno. 002 H
BRACCIALETTO oro smarrito probabilmente Mercato Foscolo, mancia riportandolo Foscolo 10, Loiudice. 62620 H
SUOLA Vibram smarrita angolo Gatteri-Palladio. Adeguata mancia telefonando n. 91644. 54817 H
PORTAFOGLIO con documenti intestati De Martin smarrito. Pregasi telefonare n. 26541. 54796 H

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri, scambi, stanze vuote, mobiliate, affittansi. 22083 I
APPARTAMENTO centralissimo 3 stanze stanzetta tutti conforti moderni cambio con 5-6 stanze centrale. Cassetta 27921 I, U.P.I.
APPARTAMENTINO casa nuova 3 vani paraggi piazza Carlo Alberto, scambierei simile Stazione-Roiano. Ind. UPI 54791 I.
APPARTAMENTO 3 stanze ripostiglio cucina, momentaneamente stanza occupata, scambierei più piccolo centro. Gentili offerte Cass. 27923 I, U.P.I.
APPARTAMENTO Trieste 3 stanze offresi affitto gratuito in cambio cercasi appartamento Firenze. Cass. 27887 I UPI.
APPARTAMENTO 5 camere cambiasi con altro 3 camere. Cass. 27889 I, U.P.I.
CAMERE 2 cucina scambio uguale. Madonnina 36-IV, sinistra. 54746 I
CAMERE 3, camerino, bagno centro, scambiasi con una meno e giardino, paraggi Rossetti, principio Romagna. Cassetta 27734 I, U.P.I.
CORTILE coperto 30 mq. centro affittasi. Offerte Cass. 27879 I, UPI.
GRADISCA quartiere 3 vani, giardino, orto, scambiasi appartamento Trieste. Informazioni via San Marco 25-I, sinist.
LOCALI metri quadrati 22 adatto negozio od altro, ottima posizione commerciale, paraggi piazza Venezia, offresi. Offerte serie Cass. 27863 I, UPI.
MAGAZZINO 100 mq. cedesi prontamente. Offerte Cass. 27895 I, U.P.I.
MAGAZZINO circa 60 mq. paraggi Ospedale affittasi. Cass. 27883 I, U.P.I.
PORTINERIA scambiasi con piccolo quartierino. Via Udine 31. 54741 I
PORTINERIA casa moderna scambiasi con quartierino. Nizza 5, giornalaio.
PORTINERIA scambiasi con quartiere via Foscolo 2, sempre dopo le ore 14.
QUARTIERE 2 stanze e camerino, bagno installato, due poggiuoli, riscaldamento autonomo, corrente industriale, telefono, soleggiato, scambiasi con altro 3 stanze medesimi conforti. Telefonare in giornata 93086. 54727 I
QUARTIERE 3 stanze e cucina centro Monfalcone scambiasi con uguale o più grande a Trieste. Informazioni telefono 7518, via Corti 1. 54801 I
QUARTIERE camera camerino cucina, cantina, giardino, scambiasi con altra stanza più centro. Compenso. Dussi, via Porta 58. 54643 I
QUARTIERE camera cucina veranda, scambiasi più grande. Visitare solo domenica. Parini 10, porta 15, Hotes.
QUARTIERI 2 camera cucina scambiansi con un quartiere 2 camere cucina ICAM. Offerte Rendi, via Prato 5. 54463 I
QUARTIERE 2 stanze cucina scambiasi con stanza o stanzino in più, compenso adeguato. Ind. U.P.I. 62624 I

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15
APPARTAMENTO o villa, minimo quattro stanze, accessori, cercasi. Indifferente ubicazione, anche Opicina, offresi annualità anticipata. Cass. 27849 L, U.P.I.
CALZOLAIO capacissimo cerca portineria o sgabuzzino per lavorare. Cass. 27880 L U. P. I. 27880 L
MAGAZZINO adatto piccola industria alimentari cercasi. Cass. 27860 L, UPI.
MAGAZZINO vuoto possibilmente paraggi via Fontanone, cerc. Offerte dettagliate e pretese. Cass. 27857 L, UPI.
QUARTIERE camera cucina scambiasi con più grande. Via S. Vito 20.

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15
ABITI eleganti, modernissimi, lire 2500; tailleurs, mantelli originali, vend. prezzi vera occas. Sonnino 28-IV, mezzo.
ADDIZIONATRICE Barrett americana, altra Romana L. 20.000, calcolatrice Antares, macchina scrivere portatile vend. occas. S. Caterina 9, negozio.
ANELLO brillante puro 4 grani 80 taglio vestito 2600. Foscolo 40, port. 54778 M
BAGNO completo ottimo stato vendesi. Tigor 9, pt., p. 2, ore 10-11, 15-17.
BAULE nuovo grande, armadio con specchio. vend. Genova 13-I. 54808 M
CANE bianco con pelo lungo ricciuto con due cuccioli vend. Tel. 25531.
CAPRA svizzera vend. occas. Tel. 8844.
CARRETTO due ruote in ferro vend. Fornace 5, Bonazza. 62627 M
CARRETTO due ruote robustissimo vend. L'nfe 41. 62628 M
CARILLON, aspirapolvere Electrolux, perfetti. vend. Telefonare 8-10, 29004.
CARROZZELLA fonda con materasso occasione. Valdirivo 9, Nicolò. 54782 M
CARROZZELLA Phoenix sportiva. Revoltella 18, Cobol. 62608 M
CASSA, banchi, scaffali nuovi per negozio vendonsi. «La Commerciale», Torrebianca 24. 1019 M
CASSA controllo Riv vend. Via Nordio 16, Cantinetta. 54742 M
CUCCIOLI lupi pura razza vend. Strada di Fiume 25. 54652 M
CUCCIOLI vend. buon prezzo. Via Risorta 13, int. 54745 M
DIPINTO sacro antico vend. Mazzini 40, negozio. 54815 M
FONOBAR con specchi vera occasione nuovo. Tarabochia 8-III, Bearzatto.
FONOTAVOLINO Sarti lusso costo 70.000 occasionissima 35.000. Corsica 8-III, dest.
GALLINA livornese scelta vend. Rivolgersi via Milano 7-IV, Nagode.
LAVAMANO con marmo e specchio, bollitore vend., ore 9-12, Versa, Kandler 3.
LEICA III serie vend. Tel. 93-825 (dalle 9-13). 54747 M
LETTINO bello forte cromato vend. Donadoni 2, porta 13. 002244 M
LIBRERIE, carrozzella sport, bar, fisarmonica, materassi, lana sciolta, servizio caffè 12 persone, altri per regali, vestiti uomo. Bottega occasione, Rossetti 18.
MACCHINA cucire famiglia, perfetta, 10 mila, vend. Pascoli 24, negozio.
MACCHINA scrivere portatile, addizionatrice, microscopio Zeiss immersione, vendonsi. Mazzini 46-III, int., Bon. 27884 M
MACCHINA rientrante mobile, bicicletta donna sport, fisarmonica, grammofono, dischi, vend. Mazzini 46-III, int., Bon.
MACCHINA scrivere Olivetti mod. 40, Underwood portatile, addizionatrice Totalia, calcolatrice, cassaforte vend. occas. S. Caterina 9, negozio. 54811 M
MACCHINA cucire perfetta garantita 12 mila vend. occas. Settefontane 12, int.
MACCHINE combinate lavorazione legno con motori sega traforo, pulitrice, tornio, sega circolare. S. Vito 9. 62626 M
MACCHINE Necchi ricamano, rammendano, fanno occhielli, attaccano bottoni, pizzi, senza telaio. Altre Singer sarto, calzolaio, pellicciaio Rimoldi. Macchine maglieria Dubied n. 8. Officina riparazioni. Facilitazioni di pagamento. Lezioni ricamo gratuite. Tullio, Trieste, Battisti 2, tel. 65-33; Monfalcone, Corso. 54829 M
MATERASSO pneumatico montagna 12 mila nuovissimo, introvabile, vera occas. D'Angeli 27. 54733 M
MICROFONO piezzoelettrico piedestallo; amplificatore 60 Watt micro-fono-radio, due altoparlanti, vend. Tel. 7932.
MICROSCOPIO Koristka «Euskop» quattro oculari, tre obbiettivi, immersione, vend. Cass. 27889 M, U.P.I.
MOSCHIERE bellissime occasione vend. Via Prato 8-III p. 17. 54695 M
PELLICCIA agnello skunks, altra chiara, grande occasione. Bravin, De Amicis 29.
PELLICCIA oppossum americano nuova, chiara, bellissima. Rittmeyer 18, tel. 6534, Marceglia. 54806 M
RADIO 5000 cortemedie nuova 18.000 radiofonografo Magnadyne 38.000. Diaz 5, terzo. 54696 M
RADIO nuova vend. Via Machlig 4 p. 5.
RADIO Phonola 12.000, Irradio, Magnadyne 18.000. Gatteri 47-V, sinistra.
RADIO lussuosa vend. Via S. Michele 26, primo, Codri. 54672 M
RADIO originale marca tedesca, corte medie lunghe vendesi. Tonelli, via Corridoni 12-III, dopo ore 10. 54548 M
RADIO 3 onde 5 valvole nuova, aspirapolvere elettrico 120 Volt, vestito nuovo uomo statura media, tappeto nuovo 1.60 per 1.60, vend. Ind. U.P.I. 54694 M
RADIO trionda Superla vend. Indirizzo U.P.I. 54702 M.
RADIO occasione 5 valvole 3 gamme d'onda vend. Milano 7-I, sin. 54826 M
RADIO 5 valvole Geloso vend. Madonnina 43-II. 54793 M
RADIO Ducati nuovissimo trionda occas. Denza 3, porta 1. 54833 M
RADIOBACCHELLI Pascoli 24 telefono 90552, assortimento ultimi modelli, occasioni, prezzi reclame, facilitazioni pagamento, cambi. Riparazioni sollecite garantite due anni. 54642 M
RADIOGRAMMOFONO adatto trattoria, ecc., vend. occas. Pascoli 32, magazzino.
RECINTO bambini ottime condizioni vendesi. Angi, Belpoggio 3. 54713 M
SANDALI! Liquidazione tutte rimanenze estive uomo donna bambini, sconto 20 per cento. Trevisan, D'Azeglio 2.
SCALDABAGNO Junker vend. occasione. Via Vasari 17-IV, sin., Ramires.
SEGATURA vendesi. Calea, Sonnino 24, telef. 90441. 54587 M
SERVIZIO porcellana 6 persone vend. Esclusi rivenditori. Viale Miramare 9-I d.
STILOGRAFICA Parker, quadri olio vendonsi occas. Vasari 11, sin., 15.
TAPPETO ottimo stato 105 per 200 cm. Schutzbier, Coroneo 35-III. 54719 M
TRAVATURA vende Calea, Sonnino 24, telef. 90441. 54614 M
TRENO elettrico completo accessori ottimo stato vend. Tel. 25489. 54822 M
VASCA bagno germanica Adler nuova vend. Telefonare 90281. 54685 M
VESTITI usati lana (tre), giacca pelle nera fodere agnellina, giacca impermeabile, pantaloni zuava. vend. occas. Marchi, S. Nicolò 34-I, pomeriggio.
VESTITI uomo, calzoni, giacche estive, vendo buon prezzo. Ginnastica 13-II.

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15
A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori, Rismondo 9 A, tel. 8008. 42547 N
LIBRI d'arte, letteratura, storia, enciclopedie, acquista pagando prezzi massimi Libreria Saba, S. Nicolò 30.
MOTORINO d'avviamento 621 Nafta acquist. Telefono 29628. 54756 N
SARACINESCA 2 per 3 vetrine negozio, lastre, cristalli acquist. Tel. 90632.

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 15
ARMADIO, cassettone, lavabo, attaccapanni, tappeto, lampada, tavolino, vend. Telefonare 32076 dalle 9-11. 54660 NN
ARMADIO letto buono stato vend. dalle 10. Xydias 4-I. 54710 NN
ATTACCAPANNI bellissimi 6500, materassi 3500, letti matrimoniali, sedie da Stegù, d'Azeglio 20. 54502 NN
CAMERA da letto una persona vendesi. Via Pascoli 32-III. 54624 NN
CAMERA pranzo, credenza, tavolo, sedie, specchio, divano, vend. Fabio Severo 66, porta 7. 54744 NN
CAMERA 4 porte cucina, moderne, affarone sposi. Gambini 49, magazzino.
CAMERA matrimoniale completa per giovani sposi, prezzi convenienti. Via Marco Polo 4, terzo, p. 20. 54738 NN
CUCINA occasione, vendesi. Istria 17, II piano. 100 NN
CUCINE massiccie modello propria produzione, lavorazione accurata. Conti 12, mezzanino. 62569 M
CUCINE bellissime massicce marmi vend. Sterpeto 4, porta 7 (traversale Conti).
CUCINE, salotti, matrimoniali, divaniletto vendonsi anche facilitazioni pagamento. Stegù, d'Azeglio 20. 54504 NN
DIVANILETTO, salotti, reti metalliche, letti singoli, cucine, matrimoniali, Sonnino 26. 54716 NN
FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 38, vasto assortimento camere letto, cucine, attaccapanni, ecc. Facilitazioni pagamento. 33 NN
LETTO completo vend. Via Alfieri 12-I, porta 3. 54799 NN
LETTO rete metallica, una persona, occas. Via Bosco 24, Simone. 54472 NN
MATRIMONIALE scura panniforti originali vend. grande occasione. Ghirlandaio 34, portineria. 54065 NN
MATRIMONIALE moderna panniforti vend. straoccasione sposi. Molinovento 44 pianoterra, destra. 57748 NN
MATRIMONIALE moderna, altra usata, cucina, vend. Zorutti 13, porta 3.
MATRIMONIALI nuove noce, armadi 4 porte, vend. Fornace 15, falegnameria.
MATRIMONIALE lussuosa panniforti vendesi grande occasione. Torricelli 6, falegname. 54753 NN
MATRIMONIALE nuova 4 porte, altra 2 armi, occas. Pacinotti 11. 54768 NN
MATRIMONIALE 4 porte adatta sposi vendesi. Crispi 9-II, destra. 54770 NN
MATRIMONIALE nuova lussuosa vendesi grande occasione. Alfieri 9, porta 1.
MATRIMONIALE non moderna, lavoro artistico perfetto, quasi nuova, salotti stile eleganti, oggetti ornamentali, vend. Madonna Mare 7, porta 10. 54767 NN
MATRIMONIALE bellissima pranzo ultimo modello vend. Udine 2, porta 11.
MATRIMONIALE moderna bellissima vendesi occas. Gatteri 54, terzo, porta 8.
MATRIMONIALE nuova moderna cucina pezzo unico vendesi prezzi d'occasione. Via della Tesa 37, falegname. 54562 NN
MATRIMONIALE moderna, 2 armadi, 50 mila. Guerrazzi 11, porta 5. 54728 NN
MOBILI diversi svendonsi causa trasloco. Via Cadorna 13-III, sinistra.
PIANINO marca tedesco nero vend. Via S. Lazzaro 8, porta 8. 54835 NN
PIANINO viennese di marca vend. Milizie 10. 54736 NN
PIANINO marca mondiale, rara perfezione, vend. Carducci 32-II. 1007 NN
PIANINO Kaps nero perfetto occas. vend. Via Rismondo 9 (cortile). 54725 NN
SCAFFALI mogano adatti negozio o ufficio vend. ottima occas. Tel. 93803.
SCRIVANIA libreria tavolo rotondo vend. occas. Nizza 37. 54699 NN
SCRIVANIA cartelliera, tavolino macchina scrivere vend. occas. S. Caterina 9, negozio. 54800 NN
STANZA pranzo occasione vend. P. Vergerio 10, p. 6. 54807 NN
TAVOLINI rovere tre m. 1 per 1 id. uno m. 3 per 1 vend. Portineria Coroneo 8.

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25
ARGENTO brillanti oro disimpegno polizze pago massimo. Oreficeria Stermin, via Mazzini 40. 21315 O
CANTINE impianti completi capsulaggio bottiglie, catalogo gratis. Bellavita, Milano, Via Parini. 5153 O

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 15
FABBRICA pettini e profumi cerca seri rappresentanti provinciali. Inviare referenze Ayelli, Venegono Superiore. 5742 P
LEGNAMI e compensati accetta in deposito con rappresentanza proprietario stabili vicinanze Milano. Cassetta 335 B, SPI, Milano. 5745 P
PIAZZISTI, disposti visitare famiglie, articolo grande consumo, buona provvigione, utile immediato, presentarsi Boccaccio 2. 54805 P
SAPONIFICIO primaria importanza cerca esclusivista acquirente in proprio. Occorrono referenze. Cassetta 206 A, SPI, Milano. 5471 P

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25
APRILIA 1350 gommata in piena efficienza, vend. Lunedì dalle ore 10-16, via Fortunio 8. 54714 Q
BARCA cutter 6.5 m. vend. occas. Barcola, via Panzera 8. 54760 Q
BARCA guzzo motore marino HP. 5 cambio con moto pagando differenza oppure vend. Rivolgersi lunedì via Udine 19, magazzino. 54731 Q
BENELLI 98 cc. occas. vend. Dalle 8 alle 13. Via Margherita 15. [illegible]
[illegible]
BICICLETTE due nuove uomo e donna vend. Negozio via Udine 22, dalle 10-12.
BICICLETTE uomo, donna, vend. Via Romagna 32, ore 9-11 (Zuliani). 54754 Q
BICICLETTE uomo e donna occasione, esclusi rivenditori. Giulia 7, port.
CAMION Bedford efficiente gommato 30 ql., vende privato, eventualmente scambio con merce, gomme, materiale. S. Anastasio 8, portineria.
COPERTONI, camere 1050 per 16 vend. Via S. Marco 47, trattoria. 62622 Q
CUCCIOLO nuova forcella telescopica, vendesi. Via S. Teresa 1, portineria.
FIAT nafta aereodinamica quintali 40 circolante ottimo stato 8 gomme complete 85% novecentomila trattabili. Telefonare 91312. 62591 Q
GOMME 600x16 ed altre misure ruote complete, vulcanizzazioni, Vulcan Gomma, Riva Grumula 6, telefono 6640. 51406 Q
JEEP completamente revisionata, 5 gomme nuovissime, regolare, scambias: con Balilla Topolino o 1100, gommata o sgommata, pagherebbesi eventualmente differenza. Nardi, Filzi 17. 54818 Q
MOTO 250 lussuosa valvole testa vend. Kandler 6-IV, sinistra. 54737 Q
MOTO 250 sport, telaio elastico, come nuova, occas. vend. Hrovatin, Villa Opicina 42. 54809 Q
MOTO 500 Frera vend. mattinata. P. P. Vergerio 16, Donda. 54804 R
MOTORINO Cucciolo con bicicletta seminuova vend. Giulia 24, latteria.
MOTOCARROZZELLA Guzzi nuova, altra 250 vend. Bar Si, via Roma, Salanitri.
MOTOCICLETTA Zündapp cilindrata 600. Tel. 86-63, lunedì. 54636 Q
RIBALTABILI autocarri G.M.G., Chevrolet, autocarro MAC nafta portata quintali 100, vendonsi. SETIM, viale Lunigiana 1, Milano. 5694 Q
TOPOLINO balestra lunga gommata a nuovo vend. Marconi 14, officina.
1500 messa a nuovo scambiasi con Topolino o camioncino 1100 o altra vettura. Via Carreto 17. Barcola.

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30
BAR trattorie ristoranti ville affittansi. Via Valdirivo 19, trattoria Viaro.
FALEGNAMERIA meccanica attrezzata vasti locali città vend. Offerte Cassetta 27861 R, UPI.
LATTERIA in consegna cercasi. Scrivere Cass. 27909 R, UPI.
LICENZA commercio merci varie importazioni esportazioni spedizioni con deposito cedo. Offerte Cass. 27908 R UPI.
NEGOZIO frutta vini avviatissimo, cartolerie mercerie, parrucchieria vend. Dell'Osto, Bar Fenice. 54816 R
NEGOZIO centro comprerei o prenderei in affitto. Ind. UPI 54690 R.
NEGOZIO commestibili vend. o consegna. Offerte Cass. 27857 R, UPI.
NEGOZIO manifatture, due fori, vasto retro, buona posizione vendesi per ritiro commercio. Offerte Cassetta 27809 R, U.P.I. 27809 R
PARRUCCHIERE signora cedesi. Lago Maggiore. Scrivere Bossoli, via Gogliotti n. 2, Arona. 54627 R
PICCOLA industria redditizia Mestre con fondo casa vendesi occasione causa partenza. Cass. 27796 R, U.P.I. 27796 R
SALUMERIA lavoro garantito con quartiere vend. Ind. viale XX Settembre 14 porta 11. 54802 R
SOCIO finanziatore sfruttamento licenza commerciale cerc. Cass. 27891 R, UPI.
200-MILA cerco, buon interesse, garanzia, avallo. Cass. 27915 R, UPI.

S CASE VILLE TERRENI L. 30
ABBIAMO in vendita: villa signorile, moltissimi ambienti, grandiose rimesse fornita tutte comodità, giardino e parco di 1400 mq., situata sul viale Miramare; appartamenti in condominio da 2 a 4 stanze ed accessori, via Piccolomini (viale XX Settembre), a prezzi di liquidazione; Barcola Riviera, villa di 3 stanze ed accessori, giardino, dominante mare, ottimo stato. Impresa costruzioni Tamamini, Lavatoio 5, dalle 16-18. 54599 S
APPARTAMENTO libero maiolicato termosifone splendida posizione 3 stanze accessori vend. Cass. 27874 S, UPI.
APPARTAMENTO libero Roma Monteverde vendesi occasione purchè istrumento subito. Telef. 25462. 62597 S
AZIENDA vini liquori bevande gasate 3 fabbricati nuova costruzione appartamenti signorili vasti magazzini, ampio terreno adiacente su strada provinciale confinante stazione ferroviaria provincia Venezia possibilità acqua sorgiva cedesi. Scrivere SPI, Venezia, Cassetta 24 M.
CASA città acquisto direttamente. Offerte dettagliate Cassetta 27802 S, U.P.I.
CASETTA, orto, stalletta, vend. causa partenza. Torrebianca 41, tel. 7419.
VENEZIA vend. appartamenti liberi, case, palazzi, bar, trattorie. Varriale, S. Polo 2312, Venezia. 5706 S
CONDOMINI liberi, occupati, ville, fondi, terreni, vend. acquist. Telef. 5827, ore 16-18. 54682 S
VILLA libera città vend. Telefonare 2792, ore 15-17. 54764 S
VILLA 12 vani, giardino, vista posizione meravigliose, Gretta, vend. Cass. 27902 S U. P. I. 27902 S
VILLA signorile, paraggi Rossetti, sei stanze, ricchi accessori, garage, giardino, libera, vend., esclusi intermediari. Offerte Cass. 27860 S, UPI.

T VILLEGGIATURE L. 30
MERANO, Pensione Mimosa, passeggiata Tappeiner, soggiorno ideale, lire 1300 complessive. 5691 T

U MATRIMONIALI L. 30
SPOSERETE!!! Inviando lire 60 riceverete elenco. Bicem., Caselpostale 353.

V DIVERSI L. 30
ACCERTAMENTI, informazioni prematrimoniali, private, indagini assume «La Confidente», XX Settembre 16-II.

manifestazioni sportive

Valevoli per la **32** estrazione settimanale e per l'estrazione finale

1	Ciclismo - Circuito dell'Appennino a Pontedecimo (professionisti) 1.o, 2.o e 3.o arr.
2	Motociclismo - Circuito di Arona. Ultimi due classificati cat. 500
3	Automobilismo - Stella Alpina a Trento (cat. Sport. Intern. Tappa 9/8) 1.o cat 750 cmc., 1.o cat. 1100, 1.o cat. oltre 1100. Automobilismo - Gran San Bernardo ad Aosta - 1.o cat. 750, 1.o cat. 1100, 1.o cat. oltre 1100
4	Galoppo - Premio San Siro a Varese (6/8) ultimi 2 arr.

Per partecipare all'estrazione settimanale e finale, inviare almeno tre figurine diverse corrispondenti alle classifiche sopraindicate, entro mercoledì 13 agosto a Motta Sport, viale Corsica 21, Milano.

Le manifestazioni valide per OGGI 3 agosto 1947 (31.a settimana) sono le seguenti: **Ciclismo - Campionati del mondo professionisti su strada a Reims, 1.o, 2.o e 3.o italiano — Pallacanestro - Soc. Ginn. Roma-Soc. Ginn. Triestina, vincente — Trotto - Premio Gardone a San Siro (31/7) 1.o, 2.o e 3.o arrivato — Galoppo - Premio Livorno all'Ardenza (Livorno) 1.o 2.o e 3.o arrivato. Galoppo - Premio Giovanni Lorenzini a Varese, 1.o e 2.o arrivato.**

Sono stati estratti a sorte per la XXIX sett. i seguenti premi: **Primo premio di L. 250.000: Genoveffa Basso, v.lo Tre Torri 4, Monselice (Padova); 4 premi di L. 100.000: Arnaldo Marin, Brennero (Bolzano); Remigio Cervesato, c.so V. E. 37-B, Milano; Giuseppe Baletti, via San Marco 50, Milano; Ottorino Viviani, via Tadino 32, Milano.**

Le figurine valevoli erano le seguenti: Ronconi, Cottur, Jolly Ciclismo, Palermo, Jolly Canottaggio, Circolo Canottieri Roma, Circolo Canottieri Tevere Remo - Roma, Circolo Canottieri - Napoli, Duccio, Sveglio, Jolly Galoppo.

Le figurine del Concorso «Motta Sport 1947» sono incluse nei prodotti: **Panettone - Panfrutto - Millestelle - Mottapan - Marmellata in vasetti - Milandorlato - Caramelle in sacchetti - Crema da tavola - Caffè liquore - Cognac in bottigliette e Biscotti.**

grande concorso

«Propaganda Motta»